



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 10 aprile 2022**



Prime Pagine

10/04/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 10/04/2022	5
10/04/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 10/04/2022	6
10/04/2022	Il Giornale Prima pagina del 10/04/2022	7
10/04/2022	Il Giorno Prima pagina del 10/04/2022	8
10/04/2022	Il Manifesto Prima pagina del 10/04/2022	9
10/04/2022	Il Mattino Prima pagina del 10/04/2022	10
10/04/2022	Il Messaggero Prima pagina del 10/04/2022	11
10/04/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 10/04/2022	12
10/04/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 10/04/2022	13
10/04/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 10/04/2022	14
10/04/2022	Il Tempo Prima pagina del 10/04/2022	15
10/04/2022	La Nazione Prima pagina del 10/04/2022	16
10/04/2022	La Repubblica Prima pagina del 10/04/2022	17
10/04/2022	La Stampa Prima pagina del 10/04/2022	18

Trieste

09/04/2022	AskaneWS Mcs: da Trieste via alla crocieristica	19
------------	---	----

Ravenna

09/04/2022	Ravenna Today Ravenna in Comune: "Un Osservatorio non basta, più controlli sugli appalti per evitare infiltrazioni"	20
------------	---	----

09/04/2022 **Ravenna24Ore.it** *Luca Bolognesi* 22
Cresce il volume di movimentazione del Porto di Ravenna: a febbraio 635mila tonnellate in più del 2021 (+17,2%)

Livorno

09/04/2022 **(Sito) Adnkronos** 25
Moby Prince, Romano (Commissione inchiesta): "Verità va ancora scritta"

Piombino, Isola d' Elba

09/04/2022 **Ansa** 28
Gas: Romano, rigassificatore sarà perno rilancio Piombino

09/04/2022 **Askaneews** 29
Energia, Romano (Pd):rigassificatore Piombino sia perno rilancio

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/04/2022 **Ancona Today** 31
Sequestrata la banchina monumentale della Mole Vanvitelliana: blitz della Capitaneria

09/04/2022 **Ancona Today** 32
No a navi russe nei porti UE, ma lo scalo di Ancona non ne risente

09/04/2022 **corriereadriatico.it** 33
Sequestri davanti alla Mole, la rabbia dei pescatori: «Ci trattano da furbetti, ma vogliamo soltanto lavorare». Multe anche da 20mila euro

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/04/2022 **(Sito) Adnkronos** 35
Porto Civitavecchia, Musolino: "Impatto relativo da sanzioni, ma terremo guardia alta"

09/04/2022 **Agensir** *(G.P.T.)* 36
Giornata del mare: l' 11 aprile a Civitavecchia con la sottosegretaria all' Istruzione Florida e il comandante generale della Guardia costiera Carlone

09/04/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 37
Trasversale Orte Civitavecchia, Alessandri: bene l' avvio della procedura autorizzativa

09/04/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 38
Sanzioni alla Russia, Musolino: "Impatto relativo per Civitavecchia"

09/04/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 39
Il pattugliatore d' altura della Guardia Costiera sarà a Civitavecchia lunedì e martedì Nave "Diciotti" ormeggiata in porto

09/04/2022 **Shipping Italy** 40
Maxi sequestro di droga nel porto di Civitavecchia

Napoli

09/04/2022 **Ansa** 41
Procida capitale, la cultura non isola, 150 eventi

Olbia Golfo Aranci

09/04/2022	Olbia Notizie	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			
Lunedì la giornata della cultura marina a Olbia			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/04/2022	Messina Oggi		44
<hr/>			
Porti, Monti 'Il 4 maggio inauguriamo la stazione marittima di Palermo'			
09/04/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	45
<hr/>			
Caronte & Tourist: 'Da AdSP dello Stretto una rilettura surreale delle sentenze del TAR di Catania'.			
09/04/2022	Oggi Milazzo		47
<hr/>			
Marina Garibaldi, la Capitaneria di Milazzo festeggia la "Giornata del Mare". Centoventi alunni coinvolti			
08/04/2022	quotidianodisicilia.it		48
<hr/>			
Porti, Monti 'Il 4 maggio inauguriamo la stazione marittima di Palermo'			
09/04/2022	Shipping Italy		49
<hr/>			
Doppio successo di Caronte&Tourist sui requisiti delle sue navi			
09/04/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	50
<hr/>			
Messina. Porto di Tremestieri, Uil: "Soddisfatti per il tavolo tecnico convocato da Santoro"			
08/04/2022	Travelnostop		51
<hr/>			
Caronte vince ricorso al Tar su Rada San Francesco a Messina			

Focus

10/04/2022	Avvenire Pagina 15	<i>PAOLO PITTALUGA</i>	52
<hr/>			
Il ritorno della centralità mediterranea vera chance per gli interporti italiani			
10/04/2022	Corriere della Sera Pagina 3	<i>Fabrizio Guglielmini</i>	54
<hr/>			
Borsa del Turismo, il ritorno dopo la crisi «Settore rinnovato»			
09/04/2022	Il Nautilus		56
<hr/>			
Assicurazioni in aumento per le navi dirette nel Mar Nero			
10/04/2022	La Verità Pagina 5	<i>Gianluca Baldini</i>	57
<hr/>			
A Pasqua il turismo non risorgerà			
09/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	59
<hr/>			
'Sulle Onde del Rinnovamento' è il tema dell' assemblea nazionale a Roma di Federpilotti nel 75° della sua fondazione			
09/04/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	60
<hr/>			
Turismo: Btm e Taranto Port Days 2022, giornata dedicata alla cultura portuale			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 888281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Almaviva
L'innovazione italiana



La Juve vince a Cagliari
L'Inter è tornata:
battuto il Verona
di **Mario Sconcerti**
alle pagine 46 e 47



Domani gratis
L'Italia ha bisogno
di mega imprese
di **Ferruccio de Bortoli**
e **Stefano Caselli** nell'Economia

Almaviva
L'innovazione italiana

L'ATTACCO ALL'UCRAINA

Bombe e torture sugli sfollati

A Makariv trovati oltre 130 corpi. La Cina accelera sul nucleare, Johnson da Zelensky. La Ue: 9 miliardi per i profughi

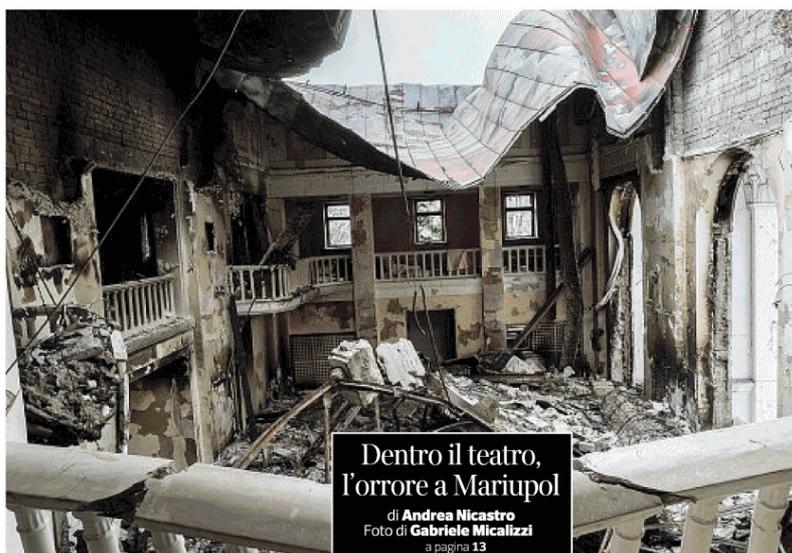
IL DIRITTO ALLA VERITÀ

di **Maurizio Ferrera**

Datemi un po' di verità: così cantava John Lennon nel 1971, nella fase più tetra della guerra in Vietnam. Le atrocità di quel conflitto avevano smosso l'opinione pubblica americana. Regrazioni e documenti inediti stavano rivelando le menzogne di Richard Nixon, che due anni dopo fu costretto a dimettersi per lo scandalo Watergate. Le democrazie non sono sempre innocenti: ma, come diceva Norberto Bobbio, sono case di vetro, i cittadini hanno gli strumenti per chiedere conto ai governanti delle proprie azioni. A volte i vetri si appannano, ma quando ce ne accorgiamo possiamo ripulirli.

Le guerre producono una nebbia che rende particolarmente difficile stabilire come siano andate le cose. Non per questo dobbiamo rinunciare alla verità. Gli eventi «in sé» — come il recente massacro di Bucha — evaporano dalla realtà nel momento in cui accadono. Ma lasciano tracce accessibili (macerie, cadaveri, foto, video, testimonianze, documenti) che sono indipendenti dal nostro pensiero e ci costringono a usarlo. Il che significa innanzitutto non negare l'evidenza, e men che meno nascondersela. Una guerra non può essere chiamata «operazione speciale».

continua a pagina 34



Dentro il teatro, l'orrore a Mariupol
di **Andrea Nicastro**
Foto di **Gabriele Micalizzi**
a pagina 13

di **Lorenzo Cremonesi e Marta Serafini**

da pagina 2 a pagina 17

PRIMO PIANO

IL COMMISSARIO UE
Josep Borrell:
chiedono armi,
gliele daremo

di **Francesca Basso** a pagina 6

IL GENERALE AL COMANDO
Modello Siria,
Mosca si affida
a Dvornikov

di **Fabrizio Dragosei** a pagina 8

ITECNICI DI CHERNOBYL
«Radiazioni,
i soldati russi
senza scampo»

di **Giulio Fasano e Viviana Mazza** a pagina 5

IL GIALLO DI LILIANA RESINOVICH
La prova del Dna scagiona il marito, l'amico e il vicino

di **Andrea Pasqualetto**
Resta un giallo la morte di Liliana Resinovich. a pagina 27

MENGHINI, VINSE A «REAZIONE A CATENA»
Muore in un incidente la campionessa del quiz tv

di **Renato Franco**
È morta in Giordania Lucia Menghini, 31 anni. a pagina 29

GIANNELLI
SANZIONI ALLA RUSSIA

NON È UNA COSA SEMPLICE

Presidenziali Oggi il primo turno, gli scenari
La Francia alle urne: Le Pen sfida Macron

di **Stefano Montefiori** e **Massimo Nava**

CONVENTION DI FORZA ITALIA
Berlusconi: deluso da Putin
di **Paola Di Caro**
Un discorso di 40 minuti. Berlusconi rivendica il ruolo di Forza Italia e dice: «Deluso da Putin». a pagina 18

PADIGLIONE ITALIA
COSÌ SIAMO DIVENTATI IL PAESE DEI «PERÒ»

di **Aldo Grasso**

Il Paese del però. Il segretario del Pd Enrico Letta si è preoccupato non poco leggendo un sondaggio di Ipsos sull'invasione di Mosca: solo sei italiani su dieci (57%) dicono apertamente di stare con l'Ucraina, un 5% parteggia per la Russia (si al fianco, pur di criticare la Nato) e un 38% di intervistati non prende posizione (Putin è un criminale, però Biden...). L'Ucraina è stata aggredita, però metà degli italiani (48%) preferirebbe evitare coinvolgimenti nel

Signori Tentenna
Il continuo ricorso al «però» condanna l'Italia all'inazione

conflitto. Difficile guidare un partito (e una nazione) fra tante avversità e altrettanti avversari. C'è sempre un però. Amiamo la libertà, però se non costa troppo (il condizionatore di Draghi era una metafora). Possiamo tentare di fermare con le sanzioni una guerra spietata, però i no vax della geopolitica dicono di no. Si affaccia di nuovo lo spettro dell'inflazione, però è meglio se aumentiamo il debito pubblico. Siamo per le energie

rinnovabili, però i pannelli fotovoltaici sono antiestetici, però le trivellazioni faranno sprofondare il mare Adriatico, però le pale eoliche deturpano il paesaggio, però il nucleare... Il però ci condanna alla capziosità, al tentennamento, all'inazione. Per colpa di un accento, scriveva Gianni Rodari, «un contadino a Rho/tentava invano di cogliere/le pere da un però». È il destino che ci attende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA LAURA BOLDRINI

«Ho pregato per guarire dal tumore»

di **Aldo Cazzullo**

«Ho scoperto di avere un tumore. E in ospedale ho pregato». Laura Boldrini racconta la lotta contro il male. a pagina 31

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE

#perunavitabuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

20410
 9 771120 498008
 Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano





Oggi in **Francia** il primo turno di Presidenziali. Marine **Le Pen**, scavalcata a destra da Zemmour, non fa più paura e tallona **Macron**. Ma il **populismo** non era morto?



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

Domenica 10 aprile 2022 - Anno 14 - n° 99
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11,70 con il libro "Esobar"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ARMY ALL'UCRAINA L'inventario aggiornato
Inviamo tank, droni e l'Uk razzi anti-navi

■ Boris Johnson a Kiev assicura a Zelensky veicoli blindati Mastiff e Jackal. E gli Usa 100 nuovi droni "kamikaze". Da Slovacchia e Repubblica Ceca missili Patriot e carri armati. Mosca avverte Washington: così sarà guerra mondiale

◻ GRAMAGLIA E MASSARI A PAG. 2 - 3

Mannelli



CHI PAGA C'è chi passa da 500 a 40€ al mese
Draghi taglia su Rdc, famiglie e istruzione

■ L'Inps sta liquidando i nuovi assegni del Reddito di cittadinanza e per molti anziani è un salasso. Anche l'assegno unico sta togliendo fondi alle famiglie. E i finanziamenti alla scuola scendono dal 4 al 3,5% del Pil

◻ DE RUBERTIS, PALOMBI E ROTUNDO A PAG. 11

Cattivi bidelli

» Marco Travaglio

Si siccome non c'è giornale che non ospiti una rubrica fissa contro Alessandro Orsini, vien da domandarsi che fastidio può dare un prof che per mezz'oretta a settimana, spalmata su due o tre *talk show*, stacca nel coro delle *Sturmtruppen* che cantano h24 marce militari. La risposta sono i sondaggi fra gli italiani che, più ascoltano trombe e trombette di guerra, più si oppongono al pensiero unico del riarmo. Orsini dà noia perché, anche quando lo menano in cinque (cioè sempre), la gente ascolta lui e non i picchiatori. Quindi non basta strappargli il contratto, sbeffeggiarlo e linciare chi - come Bianca Berlinguer - osa invitarlo senza farlo bombardare: va proprio eliminato. Ecco dunque un'armata di maestri di giornalismo darsi un gran daffare per giustificare il bavaglio *ad personam*. Repubblica ascolta un noto vessillo della libertà: Bruno Vespa. Che assicura: "Orsini non lo invito" perché, com'è noto, detesta "l'informazione distorta". Sì, ma Orsini? "Non l'ho mai ascoltato". Ah ecco, però ne ha sentito parlare: "Se è vero quello che leggo, non l'avrei invitato". E poi "il budget ospiti di Porta a Porta è la mensa della Caritas, gli opinionisti non sono mai stati pagati". Tranne Scattono e Ferraro, gli assassini di Marta Russo, pagati 260 milioni di lire nel '99 per un'esclusiva al Tg1 e a Porta a Porta: la famiglia Russo fece causa alla Rai, visto che i due giovanotti non avevano pagato i danni previsti dalla condanna; si scoprì che il "servizio pubblico" li aveva pagati sul conto di un prestanome per aggirare il blocco dei beni disposto dal tribunale; e la Rai, per uscire da una causa persa, dovette sborsare altri 200 milioni ai Russo. La mensa della Caritas, appunto. Invece Orsini, non avendo ammazzato nessuno, deve lavorare gratis, anzi tacere.

Il Foglio recluta Costanzo che però, forse memore dell'intervista genuflessa a Gelli, evita di moraleggiare. Va meglio con un celebre premio Pulitzer, Franco Di Mare, che incredibilmente dirige Rai3, piena di *talk show*, dopo averne condotti un bel po', infatti dice che fanno "un po' schifo", specie se c'è "l'accademico posseduto": "non è pluralismo né giornalismo, è Bagaglio con fenomeni da baraccone". Tipo lui che fece una serata per la Pampers lanciando una finita edizione del Tg1. Dunque è un'autorità nel giornalismo e nel pluralismo (c'erano pure i *Tampax* e i *Tempo*).
Ps. Non bastando Orsini, Johnny Riotta lancia la *fatwa* contro Lucio Caracciolo che - qualunque cosa voglia dire - "diventa per Travaglio e il Fatto-Tass portabandiera dei *Putinversteher* con il perenne bla bla su peccato originale Occidente. Peccato davvero, ma la deriva era visibile da anni ormai". La deriva di sapere di cosa parla, ma soprattutto di saper leggere e scrivere.

Kiev compra il gas russo e Putin la paga per i tubi

PARADOSSI DI GUERRA
ZELENSKY CI ORDINA DI NON FARE CIÒ CHE FA ANCHE LUI: DA MOSCA RICEVE IL METANO (TRAMITE PAESI VICINI) E 1,4 MILIARDI DI EURO L'ANNO PER IL TRANSITO DEL GASDOTTO

◻ BORZI A PAG. 6

LA STRAGE DI KRAMATORSK, NEL DONBASS
Il missile è una vendetta "per" i bambini
Impronte ambigue sul massacro di civili

◻ CARIDI A PAG. 4

» **AVEVANO SCHERZATO**

Meloni non è più nazista, ma buona perché atlantista

» Lorenzo Giarelli

La guerra fa miracoli. Fino a qualche mese fa, Giorgia Meloni era descritta come una specie di nazista tra i nazisti, la leader di un partito che non ha mai fatto i conti col fascismo.
A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I tele-bulli non sfondano a pag. 12
- **Colombo** Quante guerre in Ucraina a pag. 13
- **Mini Euro-esercito**, ma senza Nato a pag. 19
- **Cannavò** Tutti vs. Le Pen: basterà? a pag. 9
- **Mercalli** L'inverno dello scontento a pag. 13
- **Spadaro** Ma Gesù respinge la spada a pag. 13

LE LEGGI PRO DONATORI

Open, il "patto dell'ora d'aria"

◻ GRASSO A PAG. 17



La cattiveria

Quindi, se Draghi accende il condizionatore e il forno insieme, scatta il contatore a casa di Putin

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

VICTORIA CABELLO

"Ho baciato Clooney e Di Caprio e ho visto piangere i cantanti..."

◻ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



LA LOMBARDIA S'ASSOLVE

L'inchiesta-farsa sul Covid senza i verbali del Cts

◻ SPARACIARI A PAG. 16





il Giornale



DOMENICA 10 APRILE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 85 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 038 7324971 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

IL RITORNO DI BERLUSCONI «Deluso da Putin, crimini di guerra»

Il Cav: «Subito cessate il fuoco da Mosca. Noi alternativi alla sinistra e distinti dalla destra. Leali al governo, ma non cediamo sul Fisco»

■ A due anni di distanza Silvio Berlusconi torna a partecipare in presenza all'assemblea di Forza Italia. L'appello per il cessate il fuoco in Ucraina: «Deluso e addolorato dai comportamenti di Putin. Si rischia una crisi globale». Su Fi: «Noi al centro, alternativi alla sinistra e distinti dalla destra».

de Feo e Greco da pagina 2 a pagina 5

IL BARICENTRO DEL PAESE

di Augusto Minzolini

Sbaglierebbe chi sottovalutasse il discorso di Silvio Berlusconi. In un Paese confuso e disorientato dopo due anni di pandemia e in mezzo ad una guerra che si combatte a 1300 chilometri di distanza, il Cav e Forza Italia si ripropongono come il baricentro della politica italiana. Sia per le questioni internazionali, sia per quelle interne. Partendo da un dato che nessuna persona animata da un minimo di onestà intellettuale e rispettosa della matematica può contestare: «Senza Forza Italia non esiste nessuna maggioranza possibile, né di destra, né, per assurdo, di sinistra». La creatura di Berlusconi è di fatto, ancora oggi, magari con numeri diversi rispetto al passato, il punto di equilibrio della politica italiana e ne rappresenta «il centro». Senza Forza Italia, vista la sua collocazione («alternativa alla sinistra e distinta dalla destra»), non esisterebbe neppure il centro-destra.

Una condizione favorevole che impone, però, un grande senso di responsabilità. Al costo di essere duri con un personaggio con cui in passato c'è stato un rapporto di collaborazione che ha dato pure risultati positivi come Vladimir Putin. Il giudizio di Berlusconi sul Putin di oggi è netto, non lascia margini interpretativi: «Sono deluso e addolorato». Non gli risparmia nulla: rimarca che la Russia è responsabile di «veri e propri crimini di guerra» e, per suo stesso interesse, dovrebbe individuarne e processare i colpevoli; come pure sottolinea che bisogna porre fine alla guerra, «il cessate il fuoco da parte di Mosca è fondamentale e prioritario», inoltre il Cremlino «deve fare un passo» verso una soluzione che garantisca all'Ucraina «libertà e integrità». E, naturalmente, il Cav conferma la scelta di campo nell'Alleanza atlantica, lo stretto rapporto con gli Stati Uniti e l'esigenza che l'Europa, per avere un ruolo nei nuovi scenari mondiali dove l'espansionismo cinese diventa sempre più pericoloso, abbia una politica estera e un esercito comune per contare davvero.

Di fatto, al di là delle mille menate che si sono dette e scritte in questi giorni sul suo silenzio su Putin, Berlusconi si propone come garante della tradizionale collocazione dell'Italia a livello internazionale. E in politica interna, come difensore di quegli ampi strati della società italiana che trovano inique le tasse e la politica fiscale o vogliono un sistema giudiziario ispirato ai principi del garantismo. Insomma, è la linea di una forza che ha sulle spalle, appunto, il compito delicato di rappresentare il baricentro del sistema politico. Deve garantire la governabilità (senza Forza Italia non sarebbe nato neppure il governo Draghi) e, nel contempo, promuovere le riforme necessarie a modernizzare il Paese. Deve difendere il ceto medio e imprenditoriale dalle campagne massimaliste e anacronistiche della sinistra (due giorni fa c'è chi è tornato a parlare di patrimoniale) e compensare le spinte sovraniste e populiste che albergano pure nel centro-destra. Non è una funzione semplice per il Cav e per Forza Italia, ma discende dai numeri (basta guardare i sondaggi) e dalla cultura liberale che da sempre esprimono. La verità è che dopo trent'anni, malgrado tanti tentativi, non c'è ancora un soggetto politico in circolazione («determinante e determinato») che possa fare altrettanto.

All'interno
il discorso
integrale
di Berlusconi



IN CAMPO Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri sul palco della convention azzurra di Roma

IL WSJ: LA CINA ACCELERA SULL'ARSENALE MILITARE

Minaccia atomica anche da Pechino

S&P: Russia già in default selettivo, difficile che paghi i debiti

Roberto Fabbri
e Valeria Robecco

■ Il Wall Street Journal lancia l'allarme: la Cina ha accelerato l'espansione del proprio arsenale nucleare, dopo avere modificato la valutazione sulla minaccia rappresentata dagli Stati Uniti. I leader cinesi, spiega il quotidiano, vedono in un forte arsenale nucleare un deterrente per gli Usa da un coinvolgimento diretto in un potenziale conflitto su Taiwan. Verdetto di S&P su Mosca: ancora un gradino più in basso, e sarà un remake del film dell'orrore finanziario finito nel 1998 sui monitor globali: bancarotta. Senza se e senza ma. C'è infatti solo una tacca, un "notch" nella terminologia delle agenzie di rating, che separa ormai Mosca dall'insolvenza piena.

alle pagine 6-7
con Parietti a pagina 12

CONTROCULTURA

A Stalingrado per la battaglia del Novecento

di Davide Brullo

alle pagine 18-19

ON LINE LE IMMAGINI CHOC DELLA GUERRA

Centinaia di cadaveri, stupri e torture L'Ucraina pubblica l'orrore dei russi

Andrea Cuomo

alle pagine 8-9



DISPERAZIONE Kiev, una donna piange la vittima di un bombardamento

all'interno

DUBBI DI LEGA E IV

Prima intesa sulla giustizia

Pasquale Napolitano

■ La maggioranza trova l'intesa sulla riforma del Csm. Ma la partita non è chiusa. E il percorso verso l'approvazione resta in salita. Ieri, dopo due giorni di riunioni e colloqui tra il ministro della Giustizia Cartabia e le forze politiche, Pd, Azione, Leu e Fi annunciano di aver trovato un «accordo ampio». Ma Lega e Italia Viva frenano.

a pagina 14

OGGI IL VOTO IN FRANCIA

Spettro Le Pen sul Macron bis

Francesco De Remigis

■ Oggi è il giorno della prima scelta, che restringerà la rosa a due soli contendenti, per poi riaccendere la sfida il 24 aprile, quando sapremo chi si metterà in tasca le chiavi dell'Esagono. Il presidente Macron cerca la riconferma, ma Marine Le Pen è sempre più vicina e fa tremare la Ue.

con Boezi a pagina 16

IPOCRISIA A HOLLYWOOD

Smith punito per lavarsi la coscienza

di Maurizio Acerbi

a pagina 16

ANTICIPI DI SERIE A

L'Inter rinata mette pressione Juve in rimonta

alle pagine 26-27



IL GIORNO

Oggi in regalo:

Speciale **vinitaly**

DOMENICA 10 aprile 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, Claudio Giardiello uccise tre persone

Strage in Tribunale Sette anni dopo rinvii e zero risarcimenti

A.Gianni in Lombardia



Bergamo, garbuglio processuale

Bossetti, ergastolo veleni e guerre Battaglia eterna

G.Moroni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Calvario Ucraina, ora anche le torture

Trovati 132 corpi di persone torturate e uccise a Makariv. Nuovo comandante per i russi, la sua strategia è terrorizzare i civili
Mosca avvisa gli Usa: se mandate armi rischiate la guerra. Boris Johnson a Kiev da Zelensky: Londra invierà missili e mezzi corazzati

Servizi
da p. 4 a p. 8

Oltre l'orrore, cosa rischiamo

I razzi, i morti e il prezzo di questa guerra

Sandro Neri

Per quanto orribili siano le immagini e le notizie che arrivano dall'Ucraina invasa, forse la strada è quella che anche Luigi Di Maio è tornato a indicare: «Intensificare il pressing diplomatico per portare Putin al tavolo della mediazione e arrivare intanto a un cessate il fuoco». Il diritto degli ucraini a difendere la propria libertà e la propria indipendenza di popolo sovrano non è in discussione. Come non lo è la necessità di difendere la democrazia da chi pensa di imporre il proprio dominio con la forza, riproponendo modelli e aberrazioni che speravamo relegati nelle pagine più oscure del passato. Gli appelli disperati dell'Ucraina non devono rimanere inascoltati, l'Europa deve fare di più. Partendo dal piano diplomatico.

Segue a pagina 2

NEL WEEKEND FESTIVO BOOM DI PRENOTAZIONI NEGLI ALBERGHI



Nelle città, dopo le chiusure per Covid, sono tornati i turisti (foto d'archivio)

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Bimbi troppo intelligenti E la scuola li lascia soli

Ballatore nelle Cronache

Milano, fiamme in Piazza d'Armi

L'ennesimo rogo «Non ci intimidite Ripuliremo l'area»

Vazzana nelle Cronache

Cremona

Finto broker raggira una coppia

Rescaglio nelle Cronache

Ma in Italia a Pasqua è tutto esaurito

L'inflazione vola, la produzione industriale cala, il Pil rischia di crollare se taglieremo il gas russo. E il costo esorbitante dell'energia mette al tappeto

imprese e famiglie. Eppure, gli italiani dopo anni di sacrifici e paure (la crisi economica, poi il Covid, ora la guerra) hanno voglia di svago e viaggi. I numeri

di Pasqua sono da boom: 14 milioni di persone in viaggio, 4,7 milioni di pernottamenti già prenotati, il 74% da italiani.

Marmo e Marin alle p. 2 e 3



Alla convention di Forza Italia: con me si vota

Berlusconi, eterno ritorno «Scendo ancora in campo»

Coppari a pagina 10



Intervista a Bruno Conti, eroe del 1982

«Io, dall'oratorio al Mundial Ora non si fa più gavetta»

Turrini a pagina 11

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

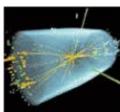
Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolSoddissfattiRimborsati.it





Alias domenica

VASILIJ GROSSMAN In «Stalingrado», lo scrittore descrive una Ucraina solcata dai profughi prima di immergersi in una battaglia



Culture

SCIENZA Il bosone W e la sua massa che non corrisponde al Modello Standard lancia la «nuova fisica»?

Andrea Capocci pagina 10



Visioni

KATERINA CUPOVAL La fumettista e cartoonist ceca parla di «R.U.R.», viaggio distopico fra umani e robot

Andrea Voglino pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 10 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 86

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

OGGI AL VOTO PER LE PRESIDENZIALI

In Francia è di nuovo pericolo Le Pen

■ Dodici i candidati in corsa per il primo turno delle presidenziali francesi dove dominano incertezza, fatica democratica e inquietudine che, stando ai sondaggi, rischiano di spingere all'astensione una parte consistente dell'elettorato.

Le urne questa sera potrebbero riproporre il ballottaggio di 5 anni fa, Macron-Le Pen, ma con il pericolo di un'inversione delle posizioni, con la candidata del Rassemblement national in testa. Le percentuali tra i due si stanno riavvicinando: anche nel blocco di estrema destra, che pesa intorno al 35% con tre candidati (oltre a Marine Le Pen, data al 22,5%, Eric Zemmour al 9, il complottista Nicolas Dupont-Aignan al 2,5%), si sta costruendo la corsa al «voto utile».

Ma c'è l'incognita Jean-Luc Mélenchon che punta a spargliare questo scenario e ha già aspirato buona parte delle intenzioni di voto a sinistra (al momento è al 17,5%). Se Le Pen conquisterà l'Eliseo userà l'arma del referendum per far passare il suo progetto di legge per il «controllo sull'immigrazione», che prevede l'introduzione della «preferenza nazionale» per il lavoro, la casa e il welfare e l'abolizione dello jus soli.

ANNA MARIA MERLO A PAGINA 5

all'interno



Il ritorno in campo Berlusconi: «Deluso da Putin ma no embargo sul gas»

«In Ucraina una aggressione e crimini di guerra che la Russia non può negare» dice il Cavaliere tornato in pubblico. E sul fisco: «La casa è sacra, sul catasto no alla fiducia».

ANDREA COLOMBO PAGINA 6

Mattarella «Europa a un bivio tra regressione e sopravvivenza»

La Capitale italiana della cultura per la prima è un'isola. Proclama. Giornata inaugurale battezzata dal presidente Mattarella: «Il Paese ha bisogno che il Sud riprenda a crescere».

ADRIANA POLLICE PAGINA 6

Giustizia Firmato l'accordo sul Csm, ma riparte subito la trattativa

Con un giorno di ritardo, la Lega firma l'accordo sulla riforma del Csm, ma subito minaccia mani libere nelle votazioni: «Il vero cambiamento solo con i referendum».

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Macerie a Borodjanka, a nord ovest di Kiev foto di Ronald Schemidt/ Afp via Ansa



Dopo l'orrore di Bucha, quello di Makariv: la ritirata russa svela almeno 133 cadaveri. Per il sindaco della città ci sono segni di torture, stupri, sgozzamenti. E l'esercito russo si prepara all'affondo nel Donbass con un nuovo comandante voluto da Putin

pagina 2/4

LUTTO AL MANIFESTO, ADDIO AL NOSTRO ALDO GARZIA



Foto Tano D'Amico

Con lui se ne va un compagno curioso e prezioso

LUCIANA CASTELLINA

Sono sul treno Bergamo-Roma di ritorno da un convegno sulle disuguaglianze organizzato dall'Arci (bello) e qualche ora fa mi ha telefonato Famiano Crucianelli per dirmi che Aldo non ce l'aveva fatta. L'ictus aveva vinto alla fine di una angosciosa settimana. E così la prima commemorazione è stata dunque quella tenuta qui dal presidente, un ambiente dove Aldo non è affatto sconosciuto, perché autore di un bellissimo

libro su Tom Benetton. Proprio da questa città ero ripartita con Aldo l'ultima volta che c'ero stata per celebrare il 50° del Manifesto. Una riflessione collettiva in questo luogo per noi speciale perché era la patria di Lucio Magri e di Eliseo Milani, fra i fondatori del nostro gruppo, la sola città dove il Comitato Federale del Pci votò a maggioranza contro la nostra radiazione.

— segue a pagina 7 —

internazionale

Brasile L'Amazzonia si ribella al «Pacchetto distruzione»

CLAUDIA FANTI PAGINA 8

El Salvador Bukele ammanetta i media, «El Faro» si spegne

GIANNI BERETTA PAGINA 8

Amazon Usa Mai dire sindacato o schiavi nella chat aziendale

ROBERTO ZANINI PAGINA 9

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GigaCRM/2329103 20410 9 770225 213000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 99 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 06/06/98

Fondato nel 1892



Domenica 10 Aprile 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Vendita record
Picasso, va all'asta il ritratto segreto dell'amante 17enne
Vittorio Sabadin a pag. 10



Le presidenziali
Duello Macron-Le Pen 50% di elettori indecisi l'Ue con il fiato sospeso
Francesca Pierantozzi a pag. 11



Usa-Russia, scontro sulle armi

►Il Cremlino: «Basta rifornire l'arsenale di Kiev, rischio guerra con gli Stati Uniti»
Strage e stupri: 133 vittime a Makariv, donne sgozzate dopo aver subito violenza

La fame nel mondo
ACCELERARE IL NEGOZIATO PER EVITARE LA CARESTIA

Romano Prodi

Rifiutando sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina, abbiamo finora dedicato la nostra attenzione soprattutto all'aspetto energetico, anche perché è in questo settore che il conflitto incide maggiormente sul nostro paese. Negli ultimi giorni, tuttavia, i rapporti della Fao, dell'Ocse e della Banca mondiale mettono opportunamente l'allarme su una prospettiva altrettanto drammatica e certamente più diffusa: la disponibilità e i prezzi dei beni alimentari.

Le conseguenze del Covid avevano già dato inizio a una rincorsa dei prezzi agricoli senza precedenti ma, nel mese di guerra, gli aumenti hanno superato ogni previsione e, nonostante la leggera flessione dell'ultima settimana, il futuro si presenta ancora peggiore. Russia e Ucraina sono infatti tra i maggiori produttori ed esportatori mondiali di beni alimentari essenziali. Ad essi si deve quasi un terzo delle esportazioni di grano, orzo e semi di girasole. La produzione e l'esportazione di questi beni non sono oggi in drammatica crisi solo a causa dei danni diretti della guerra, dell'interruzione delle vie di comunicazione e dei porti.

Continua a pag. 47

Mattarella, l'abbraccio dell'isola tra sfilate e giochi di luce



«Procida, capitale di cultura e pace»

L'invitato Gino Giaculli alle pagg. 14 e 15

Foto di Alessandro Garofalo/NEWFOTSDI

L'intervista Agostino Riitano
«Non aspettiamo turisti ma cittadini temporanei»

Giovanni Chianelli a pag. 14



Il commento
Piccolo è bello: lezioni di sviluppo possibile

Federico Vacalebre a pag. 46

Davide Arcuri, Claudia Guasco, Cristiana Mangani e servizi da pag. 2 a 4

I rifornimenti

Droni kamikaze e missili l'Occidente blindo l'Ucraina

Missili, armi anti-carro, droni, tank: Usa e Nato blindano Kiev. Gli Usa hanno già speso 1,7 miliardi; nei campi americani formati soldati ucraini.

Gaiani a pag. 5



La conquista della centrale Chernobyl, attacco suicida un anno di vita per i russi

Chernobyl, trincea mortale: «Ai soldati un anno di vita». Sui contenitori per il pranzo dei militari russi radiazioni 50 volte superiori al normale.

Evangelisti a pag. 6



Il ritorno in pubblico

Berlusconi: deluso da Putin lo ritenevo uomo di dialogo

Alla convention di Fi Berlusconi prende nettamente le distanze da Putin: «Deluso dal suo comportamento, lo credevo uomo di pace».

Ajello a pag. 9



L'allerta degli 007

Segreti Nato e aerospazio Italia nel mirino delle spie

Le spie di Mosca in Italia cercano i segreti Nato. Obiettivi sensibili anche i file del settore aerospaziale. Il caso Biot: ha ceduto notizie ai russi.

Di Giacomo a pag. 7



Sette partite alla fine, oggi tocca alla Fiorentina

Febbre da scudetto, stadi pieni Spalletti: supereroi grazie al tifo

Pino Taormina Roberto Ventre

Effetto scudetto: quasi in 50mila al "Maradona", è dal 2018 che non se ne vedevano tanti. E Spalletti è carico più che mai per questa volta che comincia oggi contro la Fiorentina: «A questo punto sarebbe ridicolo non ammettere apertamente che siamo in lotta per lo scudetto. Ce lo giochiamo al di là dei risultati degli altri. Noi supereroi grazie al tifo».

Alle pagg. 16 e 17

Il punto
Effetto "Maradona" tutte in casa le sfide decisive

Francesco De Luca

Quattro anni fa il Napoli, arrivato a un punto dalla capolista (Juventus), trovò sulla propria strada la Fiorentina. Sarri e i suoi dissero di aver perso lo scudetto in albergo.

A pag. 46

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT. MIN. SANITÀ DEL 29/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 99 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB BM

NAZIONALI



Domenica 10 Aprile 2022 • Domenica delle Palme

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Valore 60 milioni
Picasso e l'amante
diciassettenne
all'asta il ritratto
dimenticato
Sabadin a pag. 9



FI, Ferrari in pole
Roma, la spinta
dell'Olimpico pieno
Lazio, c'è il Genoa
Nello Sport



L'incidente a Petra
Dal sogno al dramma
la dottoressa Lucia
star dei quiz tv
muore nel deserto
Benedetti e Camirri a pag. 13



Mosca minaccia: «Rifornire Kiev è una provocazione». E la Cina accelera sul nucleare. Massacro a Makariv, raid in Donbass

La crisi africana
L'impatto
della guerra
sulla fame
nel mondo

Romano Prodi

Riflettendo sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina, abbiamo finora dedicato la nostra attenzione soprattutto all'aspetto energetico, anche perché è in questo settore che il conflitto incide maggiormente sul nostro paese. Negli ultimi giorni, tuttavia, i rapporti della Fao, dell'Ocse e della banca Mondiale mettono opportunamente l'allarme su una prospettiva altrettanto drammatica e certamente più diffusa: la disponibilità e i prezzi dei beni alimentari. Le conseguenze del Covid avevano già dato inizio a una rincorsa dei prezzi agricoli senza precedenti ma, nel mese di guerra, gli aumenti hanno superato ogni previsione e, nonostante la leggera flessione dell'ultima settimana, il futuro si presenta ancora peggiore. Russia e Ucraina sono infatti tra i maggiori produttori ed esportatori mondiali di beni alimentari essenziali. Ad essi si deve quasi un terzo delle esportazioni di grano, orzo e semi di girasole. La produzione e l'esportazione di questi beni non sono oggi in drammatica crisi solo a causa dei danni diretti della guerra, dell'interruzione delle vie di comunicazione e dei porti, ma anche perché un'elevata quota delle terre ucraine non può, in questa stagione delle semine, nemmeno essere coltivata.

Continua a pag. 16



Usa-Russia sfida sulle armi

I SERVIZI

L'intervista
Massolo: «Putin vuole chiudere entro il 9 maggio»
Ventura a pag. 5

Russi contaminati
Fuga da Chernobyl
«A quei soldati resta un anno di vita»
Evangelisti a pag. 6

Garanzie sui prezzi
Gas, premio di Stato per le aziende che fanno stoccaggio
Amoruso a pag. 7

Un soldato ucraino su un carro armato russo bruciato a Est di Kharkiv (foto APF) Servizi da pag. 2 a pag. 7

«FI protagonista»
Torna Berlusconi e scarica Putin
«È una delusione»
Mario Ajello

Ritorno al futuro 28 anni dopo la discesa in campo nel '94 per Silvio Berlusconi. Ha deciso di rissercire: «Il Paese che amiamo ha bisogno di noi», ha detto alla convention di FI. E su Putin: «È in corso un'aggressione senza precedenti all'Ucraina che combatte per la libertà». E ancora: «Sono profondamente deluso e addolorato per il comportamento di Putin che si è assunto davanti agli occhi del mondo una responsabilità gravissima».

A pag. 10

Europa in ansia



La Francia al voto
Macron o Le Pen
astensione decisiva

Pierantozzi e Rosana a pag. 8

Dalla spending review i 3,8 miliardi necessari. Il governo: è nel Pnrr

Statali, gli aumenti di stipendio legati ai tagli di spesa realizzati

Andrea Bassi

I prossimi rinnovi contrattuali del Pubblico impiego dovranno essere finanziati attraverso i tagli alla spesa pubblica. La novità emerge tra le pieghe del Def, approvato mercoledì scorso dal cdm. Sarà quindi affidata alla spending review la caccia ai 3,8 miliardi necessari per i rinnovi. Il governo: «La riduzione delle uscite è un obbligo imposto all'Italia dal Pnrr».

A pag. 11

Dopo Ita, assunzioni in Atitech e Swissport
Un lavoro per gli ex dipendenti Alitalia
A fine operazione resteranno 800 esuberi

Umberto Mancini

A fine 2022 tra il 90 e il 95% dei dipendenti della vecchia Alitalia, attualmente in amministrazione straordinaria



ria, sarà stato ricollocato in Ita, Atitech e Swissport. A fine operazioni, gli esuberanti potrebbero essere complessivamente meno di 800.

A pag. 14

Blind e sua madre
«Io sono povera: mio figlio rapper paghi gli alimenti»



PERUGIA «Non ho soldi». La mamma del rapper Blind chiede (al giudice) che il figlio contribuisca al mantenimento suo e del fratello. Priolo a pag. 12

Disponibile in farmacia

FARINGEL plus

Aiuta a contrastare i sintomi esofagei ed extraesofagei del reflusso.
Lenisce le mucose infiammate.

www.cadigroup.eu CADIGROUP shop.cadigroup.eu

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, ORA FATTI AVANTI

La configurazione attuale crea per te un canale preferenziale di espressione, favorendo soprattutto quello che riguarda la vita professionale, dove si presenteranno delle occasioni di metterti in luce e far valere il tuo punto di vista così personale e spesso radicale. Nel corso degli ultimi tempi hai portato avanti un processo di rinnovamento, adesso è il momento di condividere le tue riflessioni con le altre persone. **MANTRA DEL GIORNO** Per illuminare nel buio basta una piccola fiamma. **L'oroscopo all'interno**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Pisagua e Primavera a tavola * € 3,30 (solo Roma)





il Resto del Carlino

Oggi in regalo:

Speciale **vinitaly**

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 10 aprile 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Attesi 160mila passeggeri: si parte giovedì

In arrivo a Ravenna 106 navi da crociera: «Business milionario»

Tazzari nel Fascicolo Regionale



Ancona, i rischi della rete

Shopping di falsi sui social: multe per mille clienti

Massaro nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Calvario Ucraina, ora anche le torture

Trovati 132 corpi di persone torturate e uccise a Makariv. Nuovo comandante per i russi, la sua strategia è terrorizzare i civili Mosca avvisa gli Usa: se mandate armi rischiate la guerra. Boris Johnson a Kiev da Zelensky: Londra invierà missili e mezzi corazzati

Servizi da p. 4 a p. 8

La reazione dopo il 2 agosto

E Bologna disse basta allo stragismo

Michele Brambilla

È stata la settimana della sentenza - l'ennesima - per la strage di Bologna del 2 agosto 1980. Facciamo un rapido calcolo: è come se allora, intendo nel giorno della strage, avessero emesso una sentenza per un reato commesso nel 1938. Ci sarebbe sembrato di sentir parlare d'un altro mondo. Ma questa è l'Italia: o meglio, questa è stata l'Italia delle stragi.

Tuttavia ci sono le parole pronunciate, già molti anni fa, da Lidia Secci, madre di una delle vittime: i terroristi hanno commesso un solo errore, compiere la strage a Bologna. È vero: non misero in conto la capacità di reazione di questa città.

Continua a pagina 2

NEL WEEKEND FESTIVO BOOM DI PRENOTAZIONI NEGLI ALBERGHI



Nelle città, dopo le chiusure per Covid, sono tornati i turisti (foto d'archivio)

Ma in Italia a Pasqua è tutto esaurito

L'inflazione vola, la produzione industriale cala, il Pil rischia di crollare se taglieremo il gas russo. E il costo esorbitante dell'energia mette al tappeto

imprese e famiglie. Eppure, gli italiani dopo anni di sacrifici e paure (la crisi economica, poi il Covid, ora la guerra) hanno voglia di svago e viaggi. I numeri

di Pasqua sono da boom: 14 milioni di persone in viaggio, 4,7 milioni di pernottamenti già prenotati, il 74% da italiani.

Marmo e Marin alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo il caso 'Bancarotta'

Sgomberi, Lepore blinda la maggioranza: «Non è a rischio»

Carbutti in Cronaca

Bologna, in via Montello

Trovate nel cortile delle Maestre Pie 40 tombe etrusche

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, la sfida alla Samp

Sinisa carica i suoi: «Domani voglio tre punti»

Vitali nel QS



Alla convention di Forza Italia: con me si vola
Berlusconi, eterno ritorno «Scendo ancora in campo»

Coppari a pagina 10



Intervista a Bruno Conti, eroe del 1982
«Io, dall'oratorio al Mundial Ora non si fa più gavetta»

Turrini a pagina 11

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it





IL SECOLO XIX



DOMENICA 10 APRILE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPEDCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 85, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OGGI A MARASSI. DOMANI BOLOGNA-SAMP
Genoa, sfida cruciale con la Lazio
La Gradinata Nord suona la carica

ARRICHIELLO, DAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 46, 47 E 49



FINISCE 0-0, MOTTA SODDISFATTO
Spezia, pari prezioso a Empoli
La salvezza è sempre più vicina

L'INVIATO ARDITO / PAGINA 48



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 16
Economia-Matrimo	Pagina 18
Genova	Pagina 22
Cinema-Tv	Pagina 41-42
Xix	Pagina 43
Sport	Pagina 46

MASSACRI E TORTURE CONGELANO LE TRATTATIVE. JOHNSON A SORPRESA INCONTRA IL PRESIDENTE UCRAINO. L'ITALIA RIAPRIRÀ L'AMBASCIATA NELLA CAPITALE

Gli orrori allontanano la pace Zelensky ora rivuole i territori

Il governo di Kiev non è più disposto a cedere la Crimea e il Donbass. Mosca minaccia gli Usa

LADOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

**È disumano
garantire
la protezione
selettiva**

Quando ha avuto inizio la catastrofe, ci abbiamo messo dieci minuti in famiglia per decidere di andare alla protezione civile e aggiungere la nostra casa alla disponibilità di chi era disponibile ad ospitare i profughi della guerra; non c'era un granché da discutere, avevamo posto? Sì, avevamo cibo, vestiti e tutto il resto necessario più di quanto ce ne servisse? Sì. Non ci è stato ancora mandato nessuno e domani andremo a disdire la nostra disponibilità.

SEQUIE / PAGINA 18

I massacri, le torture che si continuano a scoprire nelle città ucraine bombardate e aggredite dai soldati russi chiudono per ora le prospettive di pace. Anzi, il presidente Zelensky ora non intende più cedere Crimea e Donbass. Mosca minaccia gli Usa, mentre Johnson incontra il leader ucraino. L'Italia pronta a riaprire l'ambasciata a Kiev. SERVIZI / PAGINE 2-7

IL COMMENTO

DOMENICO QUIRICO

**IL DOPPIOPESSIMO
DELL'ONU
SUI DIRITTI CIVILI**

L'ARTICOLO / PAGINA 18

IL CAVALIERE IN CAMPO

Francesco Olivo

**Berlusconi: «Putin
mi ha deluso,
sono amareggiato»**

L'ARTICOLO / PAGINA 10

OGGI IL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI: PER I SONDAGGI LA LEADER DELL'ESTREMA DESTRA È A SOLI 3 PUNTI



In Francia duello Macron-Le Pen, l'Europa in ansia

I manifesti elettorali dei duellanti (Reuters): l'europeista Macron insidiato da vicino da Marine Le Pen MARTINELLI / PAGINA 8



LIGURIA, LE SFIDE

Il rigassificatore di Panigaglia subito potenziato

Alberto Vignali

Non si dovrà aspettare il 2023 per il primo vero potenziamento della rete in grado di rigassificare il metano giunto via mare in forma liquida. Il metano in più serve subito e così il rigassificatore di Panigaglia, a Spezia, dovrà garantire ora la massima produttività per gestire l'emergenza.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

Asse Italia-Francia su infrastrutture, commercio e turismo

Andrea Fassione

Infrastrutture, commercio e turismo. Sono i temi affrontati ieri a Sanremo dal governatore ligure Giovanni Toti e la segretaria nazionale di Confindustria, Patrizia De Luise, nel primo convegno transfrontaliero per rafforzare l'asse tra Italia e Francia.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Calà (Cgil): Liguria, su crisi e lavoro politica assente

Francesco Ferrari

Maurizio Calà, fresco segretario generale della Cgil Liguria, punta il dito sull'assenza e l'ambesie della politica verso le principali emergenze della regione: le infrastrutture e le crisi industriali: «Da Roma e dal territorio troppi silenzi».

L'INTERVISTA / PAGINA 19

LATTUGHE RIPIENE, PASQUALINA, QUARESIMALI: GLI AROMI E LE RICETTE DELLA TRADIZIONE Sapori e segreti della cucina ligure sulla tavola di Pasqua

SIMONE GALLOTTI

Cucina povera, quella ligure, anche nei giorni di festa. Cucina che privilegia verdure e aromi, che mescola sapientemente le primizie dell'orto fino a far acquistare dignità di piatto del giorno di festa, e la festa è Pasqua, anche alla lattuga. Lo immagina? Già, l'insalata, che secondo Niccolò Bacigalupo nei suoi "Inni Civili. Co-



stùmanze zeneixi ne-e grandi solennitae da Gèxa" (Usanze genovesi nelle grandi solennità della Chiesa), è addirittura di «origini divine, benché Genova la rivendichi». Allora, eccole qua, le lattughe ripiene, il piatto principale della Pasqua. Ecco la torta pasqualina. E poi i quaresimali, i dolcetti inventati dalle suore.

GLI ARTICOLI / PAGINE 16 E 17

famiglia Barbieri
antico forno a legna
DA CARLO
maestri fornai dal 1886
Montebruno

Aperto tutti i giorni orario continuato

ANTICO FORNO A LEGNA DA CARLO

Via XII Ottobre, 22 R. - Genova
www.anticofornoalegna.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Architetto e urbanista.
Giulio De Carli



A tu per tu
Giulio De Carli
Architetti e urbanisti uniscono i talenti per portare la sostenibilità nei grandi progetti

di Roberto Bernabò — a pagina 10



Buona Spesa Italia!

Domenica

COPERTINA
UNA NEW YORK
ALTISSIMA
E SOTTILISSIMA

di Gabriele Neri
— a pagina 1



TERZA PAGINA
AGNELLI? NON SAPEVA RISCHIARE

di Riccardo Gualino — a pagina III

SCIENZA E FILOSOFIA
CHE SBALLO QUESTI FILOSOFI

di Paolo Albani — a pagina X

Viaggi 24

Idee per Pasqua
Picnic, merende
e piatti d'artista

di Federico De Cesare Viola
— a pagina 19



Lunedì

Scuola
Nuova abilitazione
per i professori

— Domani in edicola

Gelata per l'industria a marzo

Allarme Confindustria

La produzione cala dell'1,5%
Nel primo trimestre -2,9%
Pesano energia e guerra

Fiducia delle imprese
in ribasso. A rischio
la tenuta delle aziende

Gli effetti della guerra colpiscono la produzione industriale italiana, che a marzo è scesa dell'1,5% dopo il rimbalzo di febbraio (+1,9%). La stima del Centro studi di Confindustria. Nel primo trimestre dell'anno il Csc stima una diminuzione della produzione industriale del 2,9% rispetto al quarto trimestre del 2021, che «inciderà negativamente sulla dinamica del Pil». A pesare il rimbalzo a quattro cifre del gas (+12,17%) e quello del petrolio Brent (+10,4%). Uno scenario che spaventa le imprese, le cui attese sono in peggioramento: gli indici di sentiment sull'attività imprenditoriale e di fiducia, in flessione a marzo, «preannunciano rilevanti ripercussioni sull'effettiva capacità di tenuta nei prossimi mesi».

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

GRANDI OPERE CHE CAMBIANO L'ITALIA #01



Prove tecniche di Italia moderna. L'inaugurazione del tratto Milano-Bologna dell'Autostrada del Sole, nel 1950. Più di 60 anni dopo, l'Italia rilancia sulle infrastrutture

Bologna prova a ripartire
con il passante da 1,5 miliardi

Ilaria Vesentini — a pag. 6



L'inchiesta.
Parte da
Bologna il
viaggio del
Sole 24 Ore
tra le nuove
grandi opere

Pnrr, per il 72%
dei progetti locali
prezzi non aggiornati

Giorgio Santilli — a pag. 7

Russia, un altro passo verso il default

LA RIFORMA

Csm, accordo
sul sostegno
dei collegi

Giovanni Negri — a pag. 8



Alla Quaresima. Maria Carabba

Il conflitto in Ucraina

S&P declassa il debito
per l'Eurobond,
che è stato pagato in rubli

S&P ha declassato il debito a lungo termine in valuta estera detenuto da Mosca da CC/Ca SD/SD, che equivale al default selettivo di una specifica emissione. La decisione dopo il pagamento in rubli di un Eurobond scaduto lunedì.

Pignatelli — a pag. 5



A Kiev, Johnson a sorpresa da Zelensky

SUL TERRENO

Zelensky: «Pronti
alla battaglia
decisiva»
Londra invia
nuove armi
e aiuti finanziari

Luca Veronesi — a pag. 4

OGGI IL PRIMO TURNO

In Francia
testa a testa
tra Macron
e Le Pen,
ma c'è l'incognita
astensionismo

Riccardo Sorrentino — a pag. 4

LO SPETTATORE

IL DIRITTO
FAI CONTI
CON IL POTERE
DELLA TECNICA

di Natalino Irti
— a pagina 9

ASSICURAZIONI

Generali, i proxy
advisor scelgono
la continuità ma
la partita è aperta

Laura Galvagni — a pag. 12

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

PAOLO CATTIN

OREFICERIA 38,00 €/GR.	500 LIRE 5,50 €/pz	MARENGHI 320,00 €	STERLINE 405,00 €	KRUGERRAND 1.730,00 €

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 - 20123 MILANO - TEL. +39 02 495 19 260 - WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT

Trustpilot AMBROSIANO HA RICEVUTO 1481 RECENSIONI VERIFICATE

COME TOPO NEL FORMAGGIO

L'OPPORTUNISMO
SOVRANISTA
DI ORBAN
CORRODE LA UE

di Sergio Fabbrini

Domenica scorsa, con i risultati delle elezioni in Ungheria, un brivido è salito lungo la schiena dell'Unione europea (Ue), un brivido che potrebbe diventare una febbre letale con i risultati delle prossime elezioni francesi (il cui primo turno inizia oggi). In Ungheria, il partito antieuropeista e filorusso (Fidesz) guidato da Viktor Orban, alleato con un piccolo partito di estrema destra (KDNP), ha ottenuto più del 53 per cento dei voti nelle elezioni parlamentari nazionali, mentre i partiti dell'opposizione, uniti in un unico cartello elettorale, hanno ottenuto meno del 35 per cento dei voti.

Grazie al sistema elettorale, Fidesz e KDNP possono disporre di più dei due terzi (135) dei seggi totali (191) del Parlamento ungherese (Országház), una maggioranza sufficiente per cambiare la costituzione.

— Continua a pagina 9

TRA GUERRA E INFLAZIONE

LA NUOVA
PRIMAVERA
DELL'ORO

di Marcello Minenna

Enormi flussi di capitali verso l'oro: in meno di 60 giorni il prezzo per oncia è cresciuto di quasi il 10%, raggiungendo i massimi storici toccati durante la corsa speculativa della primavera 2020 (2.070 \$).

La deflagrazione del conflitto russo-ucraino è da ritenersi la causa del recente rally, anche se la domanda di oro mostrava ottimi fondamentali già alla fine del 2021 per via della persistente inflazione nei settori dell'energia e delle commodities primarie e industriali.

Lato offerta, la produzione di oro era rimasta stazionaria dal 2016, assestandosi nel 2020 a 3.500 tonnellate, mentre l'utilizzo di oro riciclato oscillava intorno alle 1.200 tonnellate annue.

— Continua pag. 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★S
hotelbibionepalace.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

BIBIONE PALACE
SPA HOTEL
★★★★S
hotelbibionepalace.it

Domenica 10 aprile 2022
Anno LXXVIII - Numero 99 - € 1,20
Domenica delle Palme

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

I TORMENTI DEL GOVERNO

Draghi prepara le valigie

Il premier punta a chiudere la legge di Bilancio in estate e andare al voto anticipato

Pronto a mediare con Biden per ottenere nel 2023 il comando della Nato

Supermario è rimasto vittima dei suoi slogan e sembra aver perso il «tocco magico»

Corte dei Conti
Bilanci col trucco delle Asl romane
È irregolare ripianare le perdite senza presentare i documenti
Sbraga a pagina 24

Colleferro
Schianto di notte Muore 19enne
L'auto della ragazza esce di strada, si ribalta e abbatte due alberi
Gobbi a pagina 25

Aletica
Tutti di corsa sull'Appia Run
Oggi la classica per le vie storiche con arrivo a Caracalla
Lo Russo a pagina 19

Formula E
La Jaguar vince gara 1 all'Eur
Dominio di Evans davanti alla Mercedes Oggi alle 15 gara 2
Vitta a pagina 19

Il Tempo di Osho

Gualtieri promette di ripulire Roma ma il degrado regna in Campidoglio



'Attento a 'ndo metti 'i zoccoli che pe' tera è tutto zozzo'

Zanchi alle pagine 22 e 23

Il Cav si riaffaccia sul palco: deluso da Putin, tocca a lui farsi indietro Berlusconi: «Tomo per vincere»

C'è il primo turno delle elezioni
In Francia il duello si ripete
Testa a testa Le Pen-Macron

Tommasi a pagina 9

... Silvio Berlusconi non lascia, anzi raddoppia. Nel primo comizio in pubblico dopo oltre due anni, l'ex premier promette di rilanciare Forza Italia: «Resto in campo e saremo determinanti per ogni maggioranza». Per la prima volta la presa di distanza da Putin: «Mi ha deluso, non può negare i crimini di guerra». Avviso a Draghi: «Giù le mani da casa e risparmi».

De Leo e Di Mario alle pagine 4 e 5

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, elezioni a ottobre. È il piano segreto della «troika de' noantri», ovvero del trio Draghi, Giavazzi e Franco, come lo chiamano ormai a Montecitorio. Per accorciare l'agonia del Governo, l'intento è di anticipare all'estate la Legge di Bilancio per il 2023, senza però riuscire a scalfire il record di Giulio Tremonti che con la sua autorevolezza a giugno del 2008 riuscì a fare approvare dal Consiglio dei Ministri la Finanziaria in soli nove minuti e mezzo. (...)

Segue a pagina 3

Il conflitto non si ferma

Altri civili massacrati
Orrore anche a Makariv

Frasca a pagina 8

Costa 500 milioni e arriverà nel 2023
Cingolani vuole comprare la nave che trasforma il gas

Caleri a pagina 7

Nuovo picco di casi

Il Covid rialza la testa
Allarme reinfezioni
Colpiti i non vaccinati



Brega a pagina 10

COMMENTI

- **PARAGONE**
Lo Zar finanzia la guerra grazie ai nostri soldi
 - **MAZZONI**
Sul Csm il centrodestra ha avuto il merito di non retrocedere
 - **FRUCCI**
Dalla Ue un mediatore buono per Usa e Russia
- a pagina 12

FISIODANIELI®

ROMA
Fisioterapia
Medicina dello sport
Poliambulatorio medico
CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO
Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Avete presente quella giornalista che è comparsa alle spalle di una collega in un TG di Mosca? La giornalista, che si chiama Marina e lavora a «Russia 1», aveva protestato contro la guerra in Ucraina. Adesso dice: «Le persone su cui potevo contare sono sparite. Dopo la mia protesta vivo dentro un Thriller, sono sola». Non che a Roma si stia meglio. Infatti leggo un titolo: «Trastevere, resse e allarme vandali». Evidentemente non sanno cosa fare.

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Repens che contribuisce a liberare il tratto urinario dalla pressione e a ridurre il dolore.

30 CAPSULE MIPAL

E NON HAI PIÙ SCUSE

Il integratore alimentare non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Prodotti farmaceutici e Farmaci e Condizioni di vita sono. Prodotti farmaceutici e Farmaci e Condizioni di vita sono. Prodotti farmaceutici e Farmaci e Condizioni di vita sono.





LA NAZIONE

Oggi in regalo:

Speciale **vinality**

DOMENICA 10 aprile 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Le nostre inchieste

La Maremma riscopre il turismo italiano «L'anno del riscatto»

Fabri nel Fascicolo Regionale



Arezzo

«Rondine» La Scuola del dialogo

Pierini e Pontini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Calvario Ucraina, ora anche le torture

Trovati 132 corpi di persone torturate e uccise a Makariv. Nuovo comandante per i russi, la sua strategia è terrorizzare i civili Mosca avvisa gli Usa: se mandate armi rischiate la guerra. Boris Johnson a Kiev da Zelensky: Londra invierà missili e mezzi corazzati

Servizi da p. 4 a p. 8

L'eterno ritorno dell'orrore

Vedo Bucha e ripenso a Sant'Anna

Agnese Pini

Non sono tanto, o non sono solo i numeri a fare male. Anche se i numeri sono importanti, sono lo strumento che prova a dare un ordine di grandezza alla crudeltà. I numeri, dunque: l'oggettività del crimine. Eccone alcuni: sono 360 i morti di Bucha, i bambini almeno 10. Sono almeno 133 i morti di Makariv. Furono, nell'estate del 1944, 560 i morti di Sant'Anna di Stazzema, 159 quelli di San Terenzo Monti, 162 quelli di Vinca. La conta delle vittime massacrate e torturate nella cintura di cittadine attorno a Kiev non è tanto diversa da quella che fummo costretti a fare nei villaggi lungo la nostra linea gotica: così il prezzo della ritirata dell'esercito russo è altrettanto oneroso di quello dei nazifascisti in fuga nell'Italia della seconda guerra mondiale.

Continua a pagina 2

NEL WEEKEND FESTIVO BOOM DI PRENOTAZIONI NEGLI ALBERGHI



Nelle città, dopo le chiusure per Covid, sono tornati i turisti (foto d'archivio)

DALLE CITTÀ

Firenze

Abusivo placcato dalla municipale La gente protesta Video in procura

Spino in Cronaca

Firenze

Tagli ad ambulanze con medici a bordo Il 118 è nel caos

Ulivelli in Cronaca

Ma in Italia a Pasqua è tutto esaurito

L'inflazione vola, la produzione industriale cala, il Pil rischia di crollare se taglieremo il gas russo. E il costo esorbitante dell'energia mette al tappeto

imprese e famiglie. Eppure, gli italiani dopo anni di sacrifici e paure (la crisi economica, poi il Covid, ora la guerra) hanno voglia di svago e viaggi. I numeri

di Pasqua sono da boom: 14 milioni di persone in viaggio, 4,7 milioni di pernottamenti già prenotati, il 74% da italiani.

Marmo e Marin alle p. 2 e 3

Disobbediente

All'interno il racconto di Marco Vichi



Alla convention di Forza Italia: con me si vota Berlusconi, eterno ritorno «Scendo ancora in campo»

Coppari a pagina 10



Intervista a Bruno Conti, eroe del 1982 «Io, dall'oratorio al Mundial Ora non si fa più gavetta»

Turrini a pagina 11

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo, Serravallo e Serravallo. 30 compresse.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it



Callaghan
Adaptation
SI ADATTA AL PIEDE. SI ADATTA A TE



www.callaghan.es

la Repubblica

Callaghan
Adaptation
SI ADATTA AL PIEDE. SI ADATTA A TE



www.callaghan.es

Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 84

Domenica 10 aprile 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

Caccia ai civili



L'esecuzione
Il cadavere di una donna di 95 anni nella camera da letto della sua casa ad Andriivka, sobborgo di Makariv

FOTO FABIO TONACCI

Makariv: scoperti 132 cadaveri di persone inermi, uccise casa per casa. L'Ucraina crea archivio online sui crimini di guerra russi. Putin affida le operazioni al generale Dvornikov, "il macellaio della Siria". Forse c'è lui dietro l'ordine di attaccare Kramatorsk

Johnson vola a Kiev e promette nuove armi a Zelensky: "Siete dei leoni"

L'editoriale

I diritti umani per sfidare le autocratie

di **Maurizio Molinari**

Con il voto dell'Onu sulla sospensione della Russia dal Consiglio dei Diritti Umani il tema del rispetto delle libertà fondamentali degli individui è tornato al centro delle relazioni internazionali dopo oltre venti anni di quasi totale oblio, dovuto alla scelta delle democrazie di far prevalere la più gelida realpolitik nei rapporti con autocratie e dispotismi di ogni colore e Continente.

A tre anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1948, fu la terza sessione dell'Assemblea Generale dell'Onu, riunitesi a Parigi, ad approvare la Dichiarazione universale sui Diritti Umani.

• a pagina 35

Altan

LEI HA DETTO UNA CLAMOROSA CAZZATA.

SÌ! E VERRÒ RICORDATO PER QUESTO!



Draghi alla ricerca del gas perduto

di **Francesco Guerrera**
• a pagina 34

Inchiesta: la corsa folle dell'inflazione

di **Puledda e Ricciardi**
• alle pagine 12 e 13

di **Fabio Tonacci** da Makariv

La caccia all'innocente, a Makariv, è stata un orrendo servizio a domicilio offerto dalle truppe occupanti.

• alle pagine 2 e 3
• con altri servizi • da pagina 3 a 17

Giustizia

Riforma del Csm trovato l'accordo

di **Milella e Sannino**
• alle pagine 18 e 19

VENITE A TROVARCI A VINITALY VERONA, 10-13 APRILE PAD 1 EMILIA-ROMAGNA

VEDI BEVI L'EMILIA-ROMAGNA

DA QUASSÙ, PROMOVIAMO CULTURA E OSPITALITÀ

BIOTECNA REGIONALE EMILIA ROMAGNA
www.enoccecemiliaromagna.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Francia Oggi il primo turno delle presidenziali Juliette Binoche: "Macron ha tradito i giovani"

LEONARDO MARTINELLI E L'INTERVISTA DI LETIZIA TORTELLO - PAGINE 22-23



Calcio La Juve va sotto ma poi ribalta il Cagliari Stasera il Toro prova a sbarrare il passo al Milan

BARILLA, BUCCHERI, GARANZINI E ODDENINO - PAGINE 32-34



LA STAMPA

DOMENICA 10 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 99 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

IL VOTO FRANCESE E IL DESTINO DELLE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

MASSIMO GIANNINI

Come le cinque granate serbe fatte esplodere dal generale Milošević il 28 agosto 1995 sulle donne e gli anziani in fila per la spesa al mercato di Sarajevo, anche il missile Tochka da due tonnellate lanciato sulle famiglie lungo i binari della stazione di Kramatorsk segna sulla carta un punto di non ritorno. Una mano disumana, russa o ucraina che sia, ha dedicato quel mostro letale da due tonnellate "ai bambini". Non si sa se per colpirli o difenderli. Intanto, i termina. Allora quella strage mostruosa innescò la reazione della torpida comunità internazionale, e i caccia della Nato misero fine al conflitto nella ex Jugoslavia. Oggi, persi in questa nuova giungla della Storia, a una carneficina persino più barbara possiamo rispondere solo con una guerra "per procura". Armiamo la resistenza bellica di Zelensky, aggrediamo la resilienza economica di Putin. Nel frattempo, aspettiamo e speriamo. E lasciamo che ci graffino l'anima le immagini delle fosse comuni e dei civili massacrati per strada, i racconti delle ragazze torturate e stuprate e quelli dei profughi in fuga.

Sul piano diplomatico, nonostante i giusti appelli del "pacifismo astratto" di cui scriveva Bobbio e i pensieri complessi del terzismo peloso che schiumano dalla tv, di più non riusciamo a fare: il Tiranno non si siede ai tavoli, se non a quelli finti e magari impregnati da un sinistro odore di polonio nell'aria. Sul piano militare, nonostante la voglia matta di menare le mani degli opinionisti con l'elmetto, di più non possiamo fare: stavolta non abbiamo Tomahawk da far decollare, se non a costo di far scoppiare la Terza Guerra Mondiale.

CONTINUA A PAGINA 25

NELLE CITTÀ LA CONTA DEI MORTI, MOLTI TORTURATI, INTERCETTAZIONI CHOC, L'ORDINE AI RUSSI DI UCCIDERE I CIVILI

L'eccidio di Makariv

FRANCESCA MANNOCCI



Sottoterra nel Donbass a un passo dalle trincee

FRANCESCO SEMPRINI

Nel Donbass tra le famiglie ucraine rifugiate nei sotterranei a un passo dalle trincee. - PAGINA 4

Le reclute di Chernobyl e quelle vite a perdere

MONICA PEROSINO

Mosca manda reclute nelle trincee radioattive di Chernobyl. Kiev: hanno un anno di vita. - PAGINA 7

SERHI MYKHALCHUK/REUTERS

L'ECONOMIA

Gas russo, lo stop più vicino Draghi segue la pista algerina

ILARIO LOMBARDO

Il viaggio di Draghi alla ricerca del gas comincia domani, ad Algeri. È nella capitale del Paese nordafricano che il governo italiano reciderà in buona parte il cordone ombelicale che lo tiene legato al ricatto energetico di Putin. Draghi incontrerà il presidente algerino Tebboune per celebrare la firma di un accordo che porterà almeno 9 miliardi di metri cubi in più di gas dall'Algeria. - PAGINA 13

LA POLITICA

Berlusconi-Putin, c'è lo strappo "Mi ha profondamente deluso"

FABIO MARTINI FRANCESCO OLIVO

Vladimir Putin ha perso un amico. Silvio Berlusconi sa che in questi giorni, con le immagini di Bucha e di Mariupol negli occhi, non si può più sorvolare sul mandante delle atrocità: «Non posso e non voglio nascondere di essere profondamente deluso e addolorato dal comportamento di Putin, che si è assunto una gravissima responsabilità di fronte al mondo intero». - PAGINE 14-15

SU SPECCHIO

Da Ulisse alla modernità, è l'ora del coraggio

MATTEO NUCCI, ANDREA MARCOLONGO

Fra i più grandi toreri di tutti i tempi, Juan Belmonte è rimasto nella storia non solo per la rivoluzione con cui trasformò definitivamente l'arte del Novecento, ma anche per la capacità di interpretare, leggere e raccontare quella stessa arte. Amico di poeti, prosatori, filosofi e artisti, Belmonte, diversamente da molti suoi colleghi, affinò strumenti che



gli permisero, fra le altre cose, di spiegare in cosa consiste il coraggio. Il coraggio non è nient'altro che parlare alla propria paura, al punto da prevalere su di essa e metterla in fuga. Tutti abbiamo paura, infatti. Chi lo nega mente e chi mente pur di non affrontarla ne viene travolto. La paura si combatte mettendole paura e il sistema migliore per farlo è parlarle. - NELL'INBERTO

IL COMMENTO

LO ZAR IN AFFANNO LICENZIA I GENERALI

ANNA ZAFESOVA

«Questa guerra sarà vinta sul campo di battaglia», promette Josep Borrell da Kiev, e tutti, ucraini, russi e occidentali si preparano alla madre di tutte le battaglie che dovrebbe iniziare nel Donbass, ormai riconosciuto come il nuovo obiettivo fortemente ridimensionato di quella che un mese e mezzo fa era stata lanciata da Mosca come una guerra per riprendersi l'Ucraina. - PAGINA 8



LA GEOPOLITICA

ONUE STACA NAGLIA LE URLA DEL SILENZIO

DOMENICO QUIRICO

Questa è una guerra assoluta in cui sono in gioco destini preziosi e definitivi. Abbiamo negli occhi un popolo che si allunga per le strade, e non è una marcia, una ritirata e neppure un vero esodo. È una decomposizione, spettacolo spaventoso prossimo al caos. È obbligatorio prima di tutto che l'Occidente lasci totalmente, assolutamente, minuziosamente il monopolio della bugia. - PAGINA 11



L'ANALISI

MOSCA, PASOLINI E LE ANIME BELLE

MASSIMO RECALCATI

In una recente intervista la scrittrice Edith Bruck, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz, denuncia il suo sconcerto nel constatare come l'evidenza dei massacri di civili inermi perpetrati dall'esercito russo in Ucraina anziché sollevare un coro unanime di sdegno animi invece crescenti dubbi e perplessità. - PAGINA 25



consorzio tutela nebbioli ALTO PIEMONTE vinvitaly 10-13 Aprile Verona Padiglione 10 Area Piemonte Land Isola 3 - coordinate C3 consnebbioli@top.it



Mcs: da Trieste via alla crocieristica

85 mila turisti in arrivo nel porto giuliano

Trieste, 9 apr. (askanews) - La città di Trieste ha dato oggi, per la prima volta, il benvenuto a MSC Fantasia, moderna ed elegante nave della giovane flotta di MSC **Crociere**. Con una stazza lorda di 138.000 tonnellate, una lunghezza di 333 metri e un' altezza di 67 metri, MSC Fantasia è in grado di accogliere circa 4.000 passeggeri che potranno godere delle numerose escursioni previste in città e nei dintorni. L' arrivo di MSC Fantasia - che avrà a Trieste il suo homeport e farà tappa in città ogni sabato fino a novembre - inaugura allo stesso tempo la stagione estiva della Compagnia nello scalo giuliano, dove MSC opererà nel 2022 effettuando 27 scali e movimentando complessivamente circa 85 mila turisti. Lo scalo di Trieste si conferma così un porto centrale nella strategia di MSC **Crociere**, terzo brand crocieristico al mondo nonché leader in Europa, Sudamerica, Sudafrica e Paesi del Golfo. La destinazione di Trieste è poi molto gradita ai passeggeri, che potranno scendere autonomamente a terra grazie alle escursioni libere introdotte dalla Compagnia a partire dallo scorso 1° aprile. A Trieste gli ospiti potranno dunque visitare lo spettacolare Castello di Miramare, la residenza di Massimiliano d' Asburgo e Carlotta del Belgio o l' anfiteatro romano ai piedi del Colle di San Giusto, incastonato tra i palazzi moderni di una Trieste dal passato antico. Per chi preferisce un giro in città ci sarà la possibilità di prendere un caffè nella centralissima Piazza dell' Unità o passeggiare lungo le rive del Canal Grande. Insieme a Trieste, MSC **Crociere** ha poi riconfermato le partenze dal porto di Monfalcone dove, per tutta la stagione estiva, MSC Musica farà homeport movimentando complessivamente 75 mila crocieristi in 29 scali. Nel complesso dunque, l' intera Regione del Friuli Venezia Giulia potrà contare sull' arrivo di oltre 160 mila turisti grazie a 56 scali totali, con un importante ritorno a livello economico non solo per le attività attive nel settore turistico, ma anche per tutte quelle realtà che si occuperanno dei rifornimenti di generi alimentari e non solo di cui avranno bisogno le navi per tutta la stagione.



Ravenna in Comune: "Un Osservatorio non basta, più controlli sugli appalti per evitare infiltrazioni"

Ravenna in Comune: "L'attenzione sui bandi pubblici, su come costruirli e implementarli, diventa prioritaria considerati i quasi quotidiani annunci di sindaco e presidente dell'Adsp di milionate di euro dal Pnrr"

A seguito della relazione della Direzione investigativa antimafia (Dia) riferita alla situazione generale della criminalità organizzata nel corso del primo semestre 2021 il gruppo consiliare Ravenna in Comune assume una posizione. L' Emilia-Romagna è descritta nella relazione da pagina 293: "L' analisi della situazione generale della criminalità organizzata in Emilia Romagna nel corso del primo semestre 2021 conferma il trend già osservato negli scorsi semestri di come l' approccio delle cosche rivolto al controllo del territorio non sia più ancorato prevalentemente al predominio militare ma ad una sempre maggiore infiltrazione silente dell' economia e delle amministrazioni locali attraverso rapporti con professionisti, imprenditori, amministratori pubblici, esponenti della politica e della finanza. "Come a dire che nonostante il processo Aemilia il viluppo tra cosche, imprenditoria e professionisti come intermediari continua stabilmente ad operare - sono le considerazioni del gruppo consiliare Ravenna in Comune -. Ravenna e la sua provincia sono parte dell' Emilia Romagna anche in questo. Le vicende delle interdittive antimafia che hanno arrestato gli appalti degli uffici comunali e del nuovo palazzetto dovrebbero pur insegnare qualcosa. E ancora i giri di scommesse clandestine, gioco d' azzardo e simili che periodicamente ci fanno tornare sui giornali. Gli assalti agli sportelli bancomat, poi, sono diventati notizia di apertura fin troppo frequente per le mattine dei media online. Quanto al ciclo illegale del cemento, Ravenna si è rivelata una delle capitali regionali. Sono solo alcuni esempi". A fronte di questi motivi Ravenna in Comune scrive : "È vitale che il Comune tenga bene a mente la dimensione del problema. Non può bastare un osservatorio che il sindaco, come ha scritto nel suo programma elettorale, vorrebbe istituire, se poi venisse depotenziato come ha fatto con il nostro Osservatorio sulla legalità e sicurezza del lavoro. L' attenzione sui bandi pubblici, su come costruirli e implementarli, diventa prioritaria considerati i quasi quotidiani annunci di sindaco e presidente dell' **Adsp** di milionate di euro che Pnrr e altri finanziamenti dovrebbero riversare sul territorio. L' esposizione dei resti dell' auto di scorta di Falcone in Piazza Garibaldi di suo, temiamo, serve a ben poco se non a testimoniare, se ce ne fosse bisogno, la pericolosità delle mafie. Non per niente, dopo il discorso pronunciato all' inaugurazione dell' anno giudiziario, la dottoressa Musti è stata fatta oggetto di due successivi atti intimidatori. Ravenna in Comune chiede alle Istituzioni di tenere al centro dell' attenzione e delle proprie azioni l' enorme rischio rappresentato da quello che la relazione antimafia definisce un vero e proprio sistema integrato e radicato tra imprese, appalti e affari in cui operano le consorterie e con cui è indispensabile



Ravenna Today

Ravenna

fare i conti".

Cresce il volume di movimentazione del Porto di Ravenna: a febbraio 635mila tonnellate in più del 2021 (+17,2%)

Luca Bolognesi

(Foto Shutterstock.com) Dati in crescita anche rispetto al 2019, ultimo anno pre pandemia Il **porto** di **Ravenna** nei primi due mesi del 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 4.332.094 tonnellate, non solo in crescita del 17,2% (quasi 635 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021, ma anche in aumento dell' 11,9% sui volumi complessivi del 2019, andamento che conferma il positivo avvio di quest' anno e il superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 3.817.532 tonnellate (+22,6% sul 2021 e +14,7% sul 2019) e a 514.562 tonnellate (-11,8% sul 2021 e -5,4% sul 2019). Nel periodo gennaio-febbraio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 415, con una crescita dell' 1,9% (8 navi in più) rispetto ai primi 2 mesi del 2021, e con 10 toccate in più rispetto al 2019. Il mese di febbraio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.144.001 tonnellate, in crescita del 20,3% (361.760 tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2021 e superiore dell' 8,9% ai volumi di febbraio 2019 (175.131 tonnellate), ante pandemia. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.620.942 tonnellate - sono cresciute del 18,6% (569.146 mila tonnellate in più) rispetto ai primi due mesi del 2022 e del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 711.152 tonnellate - nei primi due mesi del 2022 sono aumentati del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+28,3% rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019). Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.040.675 tonnellate di merce movimentata nei primi due mesi del 2022, è più che raddoppiato (+103,5% e oltre 529 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021, con volumi superiori del 41,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, incide la ripresa della movimentazione dei cereali , con i primi 2 mesi del 2022 che chiudono con una movimentazione di 372.395 tonnellate con un incremento dello 649,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 49.676 tonnellate), grazie all' ottimo risultato del mese di febbraio (148.299 tonnellate; +264,3%), e in aumento del 22,5% anche rispetto allo stesso periodo del 2019. In forte espansione anche la movimentazione delle farine , che nei primi 2 mesi del 2022 hanno registrato un aumento dell' 81,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,1% rispetto al 2019. Continua la crescita dello sbarco dei semi oleosi che, nei primi due mesi del 2022, hanno registrato 208.623 tonnellate rispetto alle 140.844 dei primi 2 mesi del 2021 (+48,1%), in crescita del 114,4% sul 2019. Positivo anche l' andamento degli oli animali e vegetali che aumentano del 27,2% (35.277 tonnellate in più) rispetto ai primi 2 mesi del 2021 e del 37,9% rispetto al 2019. Gli effetti dei primi giorni di guerra in Ucraina si sono fatti sentire nel **porto** di **Ravenna** in particolare



Ravenna24Ore.it

Ravenna

per i materiali da costruzione che, nei primi 2 mesi del 2022, con 768.177 tonnellate movimentate, sono in leggero calo dello 0,8%, rispetto allo stesso periodo del 2021, rimanendo comunque ancora superiori del 6,1% rispetto ai livelli del 2019. In calo (-1,3% sul 2021 e +3,5% sul 2019), in particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 675.952 tonnellate (-9.055 tonnellate in meno sul 2021). Continua il buon andamento dei prodotti metallurgici che, nei primi due mesi del 2022, sono in crescita del 29,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 1.101.920 tonnellate movimentate (quasi 250 mila tonnellate in più), e superiori ai livelli del 2019 del 14,7%. In diminuzione nei primi due mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti petroliferi (-11,0%), con 342.326 tonnellate e un calo di 42 mila tonnellate. Rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019 si registra un aumento del 7,6%. Aumentano nei primi due mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+64,0%) che, con 147.869 tonnellate, sono superiori anche ai volumi movimentati nei primi 2 mesi del 2019 (+36,4%). Preoccupa il calo dei volumi di concimi movimentati nei primi due mesi del 2022 (-43,0%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 220.029 tonnellate, inferiori del 33,3% anche rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019. I contenitori, pari a 32.682 TEUs nei primi due mesi del 2022, sono in leggera crescita rispetto al 2021 (+0,4%) e in linea con i TEUs movimentati nel 2019 (-0,1%). I TEUs pieni sono stati 25.881 (il 79,2% del totale), in crescita del 3,5% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-2,7%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 68, è in calo (-10,5%) sia rispetto alle 76 di gennaio-febbraio 2021, sia alle 86 toccate registrate nei primi due mesi del 2019 (-20,9%). In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi due mesi del 2022 è in aumento dello 0,9% rispetto al 2021 (364.843 tonnellate), ma ancora inferiore rispetto ai volumi del 2019 (-1,8%). Nei primi due mesi del 2022 trailer e rotabili sono complessivamente in leggero calo dell'1,2% per numero di pezzi movimentati (13.659 pezzi, 169 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e in aumento del 9,3%, in termini di merce movimentata (254.350 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. I pezzi movimentati hanno comunque superato del 14,2% i volumi dei primi due mesi del 2019 (mentre per la merce si è registrata una diminuzione dell'1,8%). Per quanto riguarda i trailer movimentati sulla linea **Ravenna** - Brindisi - Catania il risultato è positivo: nei primi due mesi del 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 11.444, sono in crescita del 4,2% rispetto al 2021 (463 pezzi in più) e del 12,8% rispetto al 2019. Con particolare riferimento al conflitto in corso in Ucraina e ai potenziali effetti sulla movimentazione del **Porto**, nel 2021 il traffico del **porto** di **Ravenna** con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo dello scalo), di cui 3 milioni di tonnellate con l'Ucraina e 775 mila tonnellate con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del **Porto** di **Ravenna** da e per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2 milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del distretto di Sassuolo; 1,3 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa

Ravenna24Ore.it

Ravenna

250 mila tonnellate di concimi e circa 140 mila tonnellate di combustibili minerali. Dal Mar Nero sono arrivate 446 navi (il 16,5% delle toccate totali nel porto), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia. Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna al primo trimestre 2022 si registra una ottima resilienza, nonostante il covid e la guerra in Ucraina . I traffici, infatti, tengono e anzi registrano una crescita di circa il 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 3,8% rispetto ai primi tre mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio rispetto ai primi tre mesi del 2021, fatta eccezione per i concimi (-28,9 sul 2021 e -23,7% sul 2019) e i petroliferi (-12,8% sul 2021, ma -5,9% sul 2019). Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+67% rispetto ai primi tre mesi del 2021 e oltre il 23% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+71% sul 2021 e oltre il 35% in più sul 2019) e dei metallurgici (+21,4% sul 2021 ma in calo del 4,5% rispetto al 2019). I container dovrebbero chiudere i primi tre mesi del 2022 in crescita del 5,1% per numero TEUs e in diminuzione del 3,0% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021. I trailer dovrebbero, invece, crescere nel periodo gennaio-marzo 2022 di oltre il 52% in numero di pezzi e di oltre il 27% per quanto riguarda la merce rispetto al 2021. Il numero di pezzi, inoltre, dovrebbe essere superiore di oltre il 63% rispetto al 2019. Nel solo mese di marzo 2022 i container hanno registrato un +12,4% per i TEUs (ma un -9,4% per la merce) mentre i trailer un +52,3% per i pezzi e un +62% per la merce.

Moby Prince, Romano (Commissione inchiesta): "Verità va ancora scritta"

Il presidente: "Magistratura mancò obiettivo, ma sono fiducioso che arriveremo a ricostruire cosa accadde. Da audio inediti a esplosione fino a simulazione virtuale, in corso le perizie. L' esito entro settembre""Dopo è estremamente sfidante ricostruire nel dettaglio quanto accadde quella notte, ma sono molto fiducioso che questa seconda , che prosegue il lavoro della prima Commissione in una linea di totale continuità, arriverà a ricostruire la fotografia il più precisa possibile di quella notte". e , racconta all' Adnkronos il lavoro che l' organismo parlamentare sta portando avanti da giugno scorso. E lo fa alla vigilia del 31esimo anniversario della strage avvenuta il 10 aprile 1991, quando il entrò in collisione con la petroliera nella rada del porto di Livorno. Dopo lo scontro, il rogo con. Le cause restano ancora un mistero sul quale, qualche mese fa, la procura di Firenze ha riaperto le indagini con la Dda, soprattutto per fare luce sul giallo della presenza di esplosivi a bordo . di inchiesta sul caso, istituita al , arrivò ad una relazione finale. "Se la prima Commissione parlamentare ha avuto il merito di chiarire cosa non tornava nelle cosiddette verità giudiziarie degli anni precedenti, questa seconda Commissione di inchiesta ha il compito di ", spiega Romano. Sono già state disposte diverse consulenze tecniche: dalla "simulazione virtuale" di quanto accadde quella tragica notte alle delle di fronte al porto di Livorno, contenute nel cosiddetto " e finora inedite, si arriverà presto a scrivere un nuovo capitolo. "Le perizie che stiamo svolgendo, insieme all' acquisizione di , alle di nuovi soggetti o alle audizioni ripetute di persone che furono già sentite dalla prima Commissione, dovrebbero comporre un quadro preciso di quanto accadde quella notte", sottolinea il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta. La prima Commissione di inchiesta, presieduta dall' ex senatore Silvio Lai, come causa della tragedia, esaminò la questione dei e il comportamento del comando della Moby, escludendo che la collisione fosse avvenuta a causa della velocità del traghetto combinata con condizioni climatiche non ottimali. Tutte conclusioni considerate dalla nuova Commissione parlamentare di inchiesta "punti fermi". "Stiamo lavorando nelle specifico per rispondere ad alcune domande. In quale stato si trovava la Moby al momento della partenza di Livorno? I motori, i vari sistemi di sicurezza, l' elica, il timone funzionavano correttamente? Su questo sono in corso perizie specifiche - osserva Romano - Un' altra domanda alla quale cerchiamo di dare una risposta riguarda la famosa che si produsse a bordo del Moby: ci sono state varie perizie, giudiziarie e di altro genere, che hanno dato risultati anche molto diversi tra loro". "Noi siamo ripartiti da zero, ordinando due diverse perizie che lavoreranno in parallelo, useranno i laboratori del e dovranno dirci quando l' esplosione si produsse, se prima o durante l' impatto, da cosa fu generata, da un ", riferisce. Un' altra consulenza tecnica disposta riguarda il

Il presidente: "Magistratura mancò obiettivo, ma sono fiducioso che arriveremo a ricostruire cosa accadde. Da audio inediti a esplosione fino a simulazione virtuale, in corso le perizie. L' esito entro settembre"

(Sito) Adnkronos

Livorno

famoso "'bobinone', il nastro su cui vennero registrate le comunicazioni radio svolte di fronte alla rada di Livorno quella notte. "Abbiamo acquisito un apparecchio - ricorda il presidente della Commissione di inchiesta - in grado di leggere le registrazioni e, per prima volta dalla strage, sono state quindi avremo una qualità dell' audio inedita". Riguardo poi all', la Commissione è al lavoro "insieme all' Eni per acquisire i che fu svolta dopo la strage". A ciò si aggiunge la "ricostruzione dinamica" della notte della tragedia. La Commissione si è rivolta al ", una società di ingegneria navale a Genova del gruppo Fincantieri che è tra le più avanzate dal punto di vista a livello nazionale ed internazionale, fa marittimo-navali, ricostruisce scenari relativi a navigazioni, dighe, porti". "Noi abbiamo fatto ricorso al Cetena perché realizzi una quella notte davanti alla rada Livorno da quando la Moby partì a quando si scontrò con l' Agip Abruzzo - racconta Romano - Il Cetena riceverà da noi tutti i dati già disponibili, o che lo saranno e, sulla base di questi dati, elaborerà una ricostruzione dinamica, una simulazione virtuale molto precisa di cosa accadde, tenendo conto dei dati meteo, dello stato di salute della nave Moby, delle varie comunicazioni radio e di fonti nuove, come le foto satellitari". Già perché negli ultimi mesi la Commissione ha acquisito nuovo materiale come "- Registro navale italiano - relativi allo stato di salute della Moby prima della partenza" e, ancora, "della rada di Livorno rese disponibili, dopo la fine dei lavori della prima Commissione. Provengono dal Servizio meteorologico statunitense che due anni fa ha desecretato materiali del 1991 e dunque anche le foto relative alla rada di Livorno. Foto che permettono di capire dove si trovava esattamente l' Agip Abruzzo". Un è stata anche commissionata un mese fa sull' della vicenda: "L' assicurazione stipulata per Moby Prince e il patto assicurativo a tre sottoscritto dopo la strage - osserva Romano - Su questo patto stiamo facendo una perizia di diritto assicurativo-marittimo per capire se quelle assicurazioni erano congrue con la situazione". "Ci aspettiamo che tutte le perizie vengano concluse entro settembre", spiega il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta che intanto sta proseguendo con le audizioni. E alla vigilia dei 31 anni dalla strage, Romano ricorda le parole pronunciate lo scorso anno dal Capo dello Stato: "Disse che sulla strage del Moby Prince 'deve essere fatta piena luce'. Una frase importante perché Mattarella, oltre ad essere presidente della Repubblica, è anche presidente del Csm e in questa frase c' è, implicitamente, un' altra verità. E cioè che- precisa il deputato dem - Questo significa che le sentenze che la magistratura ha scritto su Moby prince, negli anni, non sono corrispondenti alla "Io , né ai giudici che hanno scritto quelle sentenze, ma rilevo un dato di fatto - sottolinea Romano - il lavoro svolto negli anni scorsi dalla magistratura, purtroppo, . Le responsabilità attribuite al comandante Chessa (comandante del Moby Prince ndr) o ad altre personalità dell' equipaggio, scomparse nella strage, sono da considerare inesistenti. Sappiamo oggi che Chessa si comportò in maniera impeccabile. Quindi sappiamo che da un lato la , negli anni dopo la strage, , dall' altra i a ricostruire la verità". "C' è stato lungo periodo in cui su Moby Prince è calato il silenzio perché si riteneva che sentenze fossero soddisfacenti. Ci dobbiamo sempre mettere nei panni dei hanno convinto e costretto le istituzioni

(Sito) Adnkronos

Livorno

repubblicane a riprendere in mano questo dossier - conclude il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta che domani parteciperà alle cerimonie per l' anniversario della strage previste a Livorno - La luce sulla Moby Prince si è riaccesa quando il parlamento ha deciso di ascoltare la richiesta disperata dei familiari e con la prima . Se ci riusciremo, sarà un esempio positivo di come la democrazia funziona e le istituzioni democratiche riescono a riparare ai propri errori e alle proprie lacune".

Gas: Romano, rigassificatore sarà perno rilancio Piombino

(ANSA) - LIVORNO, 09 APR - "Il rigassificatore può essere il perno per un'azione delle istituzioni locali e nazionali rivolta alla ripartenza economica di **Piombino**, nel quale tenere insieme il tema delle bonifiche e della transizione energetica, il rilancio delle infrastrutture portuali e viarie compresa la Tirrenica, la soluzione per le acciaierie ex Lucchini". Lo afferma Andrea Romano (Pd) in merito alle critiche del sindaco di **Piombino** Francesco Ferrari sull' ipotesi di ministro Cingolani di un rigassificatore nel **porto**. "Le pregiudiziali ideologiche esibite dal sindaco Ferrari servono a poco - chiosa Romano -, se non a tagliar fuori un territorio già in difficoltà da prospettive di sviluppo economico preziose. Invece di dire no/sì, come se fosse un derby calcistico, occorre entrare nel merito del progetto del Governo per posizionare una piattaforma di rigassificazione nell' area del **porto di Piombino**. Valutandone nel dettaglio ogni aspetto e collegando quel progetto all' esigenza di un piano più complessivo". "Può essere - spiega Romano - l' occasione per sciogliere i nodi irrisolti di lungo periodo che hanno ostacolato, dopo la crisi dell' acciaieria, una riconversione produttiva complessiva del territorio e che eviti il rischio di una sua definitiva emarginazione economica. L' idea è tenere la questione energetica dentro un quadro più ampio di coerenze che riguardino la rigenerazione industriale, con particolare riferimento al polo siderurgico che registra una perdurante situazione di stallo, lo smantellamento degli impianti dismessi e la bonifica delle aree inutilizzate secondo, il completamento infrastrutturale accessibilità stradale e ferroviaria, banchine", mentre "con riferimento all' energia, al rigassificatore potrebbe accompagnarsi un investimento importante sulle rinnovabili (già presente un parco di grande eolico) in connessione alla produzione di idrogeno verde da destinare all' industria 'hard-to-abate', come previsto nel Pnrr, e ad eventuali altri utilizzi (ad esempio nell' innovazione dei servizi di mobilità), tenendo conto della ampia disponibilità di terreni demaniali". (ANSA).

CINQUE STELLE > Ambiente ANSA2022 ANSA Viaggi LegalitàScienze Lifestyle Mare Motori Salute Scienze Temi&Gusto

A&E Energia

Animali Nazza Cina Vieni Green Mobilità Pillole/Rischi Energia Acqua Inquinamento Green Economy FOTO VIDEO

ANSA > Ambiente/Energia > Energia > Gas: Romano, rigassificatore sarà perno rilancio Piombino

Gas: Romano, rigassificatore sarà perno rilancio Piombino

Redazione ANSA - LIVORNO - 09 aprile 2022 18:34

(ANSA) - LIVORNO, 09 APR - "Il rigassificatore può essere il perno per un'azione delle istituzioni locali e nazionali rivolta alla ripartenza economica di Piombino, nel quale tenere insieme il tema delle bonifiche e della transizione energetica, il rilancio delle infrastrutture portuali e viarie compresa la Tirrenica, la soluzione per le acciaierie ex Lucchini". Lo afferma Andrea Romano (Pd) in merito alle critiche del sindaco di Piombino Francesco Ferrari sull'ipotesi di ministro Cingolani di un rigassificatore nel porto.

"Le pregiudiziali ideologiche esibite dal sindaco Ferrari servono a poco - chiosa Romano -, se non a tagliar fuori un territorio già in difficoltà da prospettive di sviluppo economico preziose. Invece di dire no/sì, come se fosse un derby calcistico, occorre entrare nel merito del progetto del Governo per posizionare una piattaforma di rigassificazione nell'area del porto di Piombino. Valutandone nel dettaglio ogni aspetto e collegando quel progetto all'esigenza di un piano più complessivo". "Può essere - spiega Romano - l'occasione per sciogliere i nodi irrisolti di lungo periodo che hanno ostacolato, dopo la crisi dell'acciaieria, una riconversione produttiva complessiva del territorio e che eviti il rischio di una sua definitiva emarginazione economica. L'idea è tenere la questione energetica dentro un quadro più ampio di coerenze che riguardino la rigenerazione industriale, con

Energia, Romano (Pd):rigassificatore Piombino sia perno rilancio

No a pregiudiziali ideologiche

Roma, 9 apr. (askanews) - "Il rigassificatore può essere il perno per un' azione delle istituzioni locali e nazionali rivolta alla ripartenza economica di **Piombino** e del suo territorio, nel quale tenere insieme il tema delle bonifiche e della transizione energetica nell' area, il rilancio delle infrastrutture portuali e viarie (ivi compresa la tirrenica), la soluzione da troppi anni attesa per le acciaierie ex Lucchini". Lo afferma Andrea Romano, deputato Pd della provincia di Livorno, che risponde così alle critiche venute dal Sindaco di **Piombino** Ferrari all' ipotesi formulata dal Ministro Cingolani di installare un rigassificatore nell' area portuale di **Piombino**. "Le pregiudiziali ideologiche esibite dal Sindaco Ferrari servono a poco, se non a tagliar fuori un territorio già in difficoltà come quello piombinese da prospettive di sviluppo economico particolarmente preziose. Invece di dire NO/SI a prescindere, come se si trattasse di un derby calcistico, occorre entrare nel merito del progetto del Governo per posizionare una piattaforma di rigassificazione di GLL nell' area del **porto** di **Piombino**. Valutandone nel dettaglio ogni aspetto, a partire ovviamente dai profili di sicurezza per la popolazione e per l' area portuale. E collegando quel progetto all' esigenza di un piano più complessivo per **Piombino** e il suo territorio. Può essere questa l' occasione per sciogliere i nodi irrisolti di lungo periodo che hanno ostacolato, dopo la crisi dell' acciaieria, una riconversione produttiva complessiva del territorio piombinese che eviti il rischio di una sua definitiva emarginazione economica e occupazionale". "L' idea - prosegue - è tenere la questione energetica dentro un quadro più ampio di coerenze (anche in scia con gli Accordi di programma sottoscritti nel 2013 e 2014) che riguardino la rigenerazione industriale, con particolare riferimento al polo siderurgico che registra una perdurante situazione di stallo e incertezza, lo smantellamento degli impianti dismessi e la bonifica delle ampie aree inutilizzate secondo logiche di economia circolare e governo adeguato dei flussi di materia, il completamento infrastrutturale dell' ambito portuale (accessibilità stradale e ferroviaria, banchine ecc.). Con riferimento all' energia, al rigassificatore potrebbe accompagnarsi un investimento importante sulle rinnovabili (già presente un parco di grande eolico) in connessione alla produzione di idrogeno verde da destinare all' industria "hard-to-abate", come previsto nel PNRR, e ad eventuali altri utilizzi (ad esempio nell' innovazione dei servizi di mobilità), tenendo conto della ampia disponibilità di terreni demaniali". "In sintesi - conclude Romano - serve l' ambizione per disegnare il futuro dell' economia e del lavoro di **Piombino** dentro le necessità che vengono da una vera emergenza geopolitica ed energetica quale quella che è stata imposta dalla guerra di Putin e dal nuovo quadro di sicurezza europea. E affinché questa ambizione sia efficace, serve che tutte le istituzioni del territorio (a partire



AskaneWS

Piombino, Isola d' Elba

dalla Regione e arrivando fino al Comune) collaborino per scrivere insieme queste pagine. Senza pregiudiziali ideologiche e con molta attenzione concreta al futuro dei piombinesi, dell' economia e del lavoro del territorio".

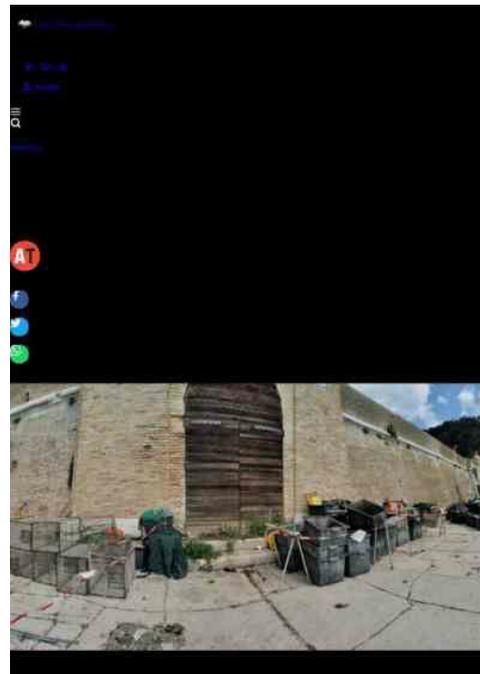
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Sequestrata la banchina monumentale della Mole Vanvitelliana: blitz della Capitaneria

Il sequestro è la conclusione di un'articolata attività di Polizia Giudiziaria che l'Autorità Marittima porta avanti sin dal mese di dicembre scorso

Lunedì 4 aprile, la Capitaneria di Porto di Ancona, su delega della Procura della Repubblica, ha posto sotto sequestro la banchina monumentale della Mole Vanvitelliana, tutte le unità ivi ormeggiate ed altre infrastrutture abusive presenti in zona. Il sequestro è la conclusione di un'articolata attività di Polizia Giudiziaria che l'Autorità Marittima porta avanti sin dal mese di dicembre scorso allo scopo di individuare i responsabili di alcune irregolarità all'interno della zona portuale del Mandracchio e la banchina monumentale della Mole. Sono elevate diverse sanzioni amministrative, coinvolgendo al contempo l'Autorità Giudiziaria, in ragione dei profili di responsabilità penale rilevati dal personale militare, soprattutto con riferimento alla Mole, simbolo del porto e dell'intera città di Ancona. Gli intenti dell'Autorità Marittima, condivisi con l'Autorità di Sistema Portuale, sono di realizzare una bonifica complessiva dell'area, spostando le unità ormeggiate senza titolo, rimuovendo le opere abusive ed il materiale depositato sulla banchina monumentale, in modo da restituire alla cittadinanza lo storico accesso dal mare al Lazzaretto. La Capitaneria di Porto ha la duplice veste di organo di polizia giudiziaria e di ente da cui promanano le regole di sicurezza della navigazione portuale e degli ormeggi, attraverso lo strumento delle Ordinanze. In tal senso, il coronamento dell'attività sarà proprio l'emanazione di un'Ordinanza che riformerà la disciplina dell'ormeggio dei pescherecci, affinché possa rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze della categoria. Il Comandante della Capitaneria di Porto ha già partecipato il testo ai rappresentanti delle varie associazioni, al fine di promuovere un procedimento quanto più condiviso possibile. Con la collaborazione delle altre Autorità coinvolte, il riassetto complessivo potrà concludersi entro poche settimane.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

No a navi russe nei porti UE, ma lo scalo di Ancona non ne risente

Le nuove sanzioni prevedono in particolare il divieto di accesso ai porti dell'Ue per le navi che battono bandiera russa

Nessun impatto significativo per il **Porto** di **Ancona** dalle nuove sanzioni Ue decise contro la Russia in seguito all' invasione dell' Ucraina. Le nuove sanzioni prevedono in particolare il divieto di accesso ai porti dell' Ue per le navi che battono bandiera russa, con deroghe per i prodotti agricoli ed alimentari, gli aiuti umanitari e l' energia. Il **porto** di **Ancona**, spiega l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale all' Adnkronos, non ha traffici particolarmente significativi né con la Russia né con l' Ucraina. Il sistema portuale, quindi, anche se non è tra i più esposti e al momento non ha impatti significativi, segue comunque chiaramente tutte le disposizioni che sono state decise.

Sabato 9 Aprile 2022 Poco o parzialmente nuvoloso per venture sparse Citynews Accedi

ANCONATODAY

ECONOMIA

No a navi russe nei porti UE, ma lo scalo di Ancona non ne risente

Le nuove sanzioni prevedono in particolare il divieto di accesso ai porti dell'Ue per le navi che battono bandiera russa.

AT redazione 09 aprile 2022 10:43

AnconaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Sequestri davanti alla Mole, la rabbia dei pescatori: «Ci trattano da furbetti, ma vogliamo soltanto lavorare». Multe anche da 20mila euro

IL CASO ANCONA «Non siamo furbetti. Ci manca uno spazio adeguato per lavorare in tranquillità». Gli operatori della piccola pesca, soggetti a una parte dei sequestri disposti dalla Capitaneria di **porto** di Ancona in zona Mandracchio, non ci stanno ad essere additati come portatori di degrado. Anche perché più volte hanno chiesto che fossero installate le infrastrutture necessarie, o venisse loro assegnato un luogo più consono, alla tipologia di pesca che effettuano. Ma nessuno li ha mai ascoltati. Poi, all' improvviso, sono arrivate le multe, fino a 20 mila euro, e i sequestri. E ora si ritrovano a non poter più lavorare. «Sono 40 anni che gli operatori della piccola pesca utilizzano quella banchina, e lo fanno semplicemente perché è la più idonea spiega Vincenzo Boukef -. Noi abbiamo barche molto piccole, sulle quali non è possibile fare la selezione del pescato. Perciò dobbiamo scaricare prima tutto a terra. E dobbiamo farlo a mano». Un' operazione che può essere agevole se la banchina si trova, come quella di fronte alla Mole, al livello delle barche, molto più complicata se è collocata un metro e mezzo più in alto. «La Capitaneria dice che dobbiamo usare la passerella metallica che corre lungo il ponte, ma salirvi con le cassette piene e le attrezzature è quasi impossibile. Tra di noi c' è anche gente di 60 o 70 anni. Non ce la fa a sollevare il materiale così in alto». Il rischio E il pericolo è dietro l' angolo, soprattutto con il buio della mattina presto, quando le barche rientrano in **porto**. Tanto che si sono già verificati numerosi incidenti. «Quella passerella era stata pensata per le vongole, che poi sono state spostate da un' altra parte. Per noi è troppo alta e troppo stretta. Già fosse stata qualche metro più larga poteva servire a qualcosa. Ma così è impossibile lavorarci». Per questo i pescatori avevano chiesto l' installazione di una decina di box sul lato opposto, dove si trovano i baretti e il benzinaio. «A Senigallia gli operatori della piccola pesca hanno ciascuno il proprio posto barca e, di fronte, un capanno dove possono riporre gli attrezzi, selezionare il pesce e venderlo al pubblico». Ad Ancona, invece, chi è fortunato ha un magazzino a chilometri di distanza, dove ogni giorno deve riportare le attrezzature, mentre gli altri si arrangiano lasciando tutto sulle banchine. «Non si tratta di rifiuti, ma di strumenti di lavoro, che altrimenti non sapremmo dove riporre, perché la barca non può contenerli tutti». Quanto alla vendita, sono costretti a farla direttamente a bordo. «Ci sono degli abusivi che comprano il pesce al mercato e poi vengono a venderlo qui davanti coi carrelli, mentre noi dobbiamo far letteralmente saltare la clientela dentro la barca. Un' assurdità. Non chiediamo tanto. Solamente che ci diano la possibilità di lavorare in maniera pulita e ordinata senza dar fastidio a nessuno come succede da altre parti». Le soluzioni E i box al mandracchio potrebbero non esser l' unica soluzione. «Le volanti che vanno a sardoni hanno a disposizione una vasta area dove tengono soltanto



casce e bancali. I proprietari si erano detti disponibili a metterne a disposizione una porzione per noi. Però l' Autorità portuale ha deciso, chissà perché, che non si poteva fare. Ma ci sarebbe anche un posto vicino alla Capitaneria, dove c' è un pontone rimasto senza proprietario. Basterebbe demolirlo e ricavarci dei box. Siamo rimaste nove barche. Non ci serve chissà quanto spazio». Intanto, però, bisogna rientrare in possesso delle attrezzature. I pescatori si sono rivolti ad un avvocato. La prima udienza è fissata per il 19 aprile. La speranza è che si possa arrivare rapidamente al dissequestro. Perché c' è a rischio tutto un settore. Michele Rocchetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto Civitavecchia, Musolino: "Impatto relativo da sanzioni, ma terremo guardia alta"

"Non abbiamo grandissimi traffici diretti con la Russia ma con la Capitaneria di Porto dobbiamo farle rispettare al cento per cento"

"Un impatto relativo per Civitavecchia, non così importante come in altri porti".

Così all' Adnkronos Pino Musolino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, parla dell' impatto appunto che possono avere le sanzioni contro la Russia e il divieto dell' attracco di navi russe nei porti dell' Unione europea. "Mentre fino all' ultimo pacchetto di sanzioni il divieto riguardava solo le navi, adesso cominciano ad esserci divieti anche per le merci - spiega Musolino - come carbone, carburanti fossili solidi. Insomma un passo diretto sul carico, oltre che sulla nazionalità della nave. Nonché il divieto per i mezzi di trasporto russi e bielorusi, quindi c' è anche un aspetto di transito via gomma, che è concesso solo per alcune tipologie di merci più sensibili come prodotti farmaceutici e non per molti altre". "Per Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta l' impatto non è particolarmente significativo rispetto ad altri porti italiani che potrebbero essere colpiti più sensibilmente da queste misure. Noi non abbiamo grandissimi traffici diretti con la Russia - continua Musolino - teniamo la guardia comunque alta e con la Capitaneria di Porto dobbiamo far rispettare le sanzioni al cento per cento. Comunque il nostro dazio significativo lo abbiamo pagato con due anni di pandemia e questo conflitto non ci voleva perché questo doveva essere l' anno del superamento della pandemia, della ricostruzione, della ripartenza e della serenità". "Questo è un conflitto lungo che non sta andando come pianificato, Putin pensava ad una guerra lampo, invece i tempi si allungano - conclude Musolino - Ora tutto sta a capire in che modo e in che misura l' Europa e l' occidente saranno in grado di colpire l' economia russa dato che le guerre si fanno con la capacità di pagare i soldati e gli approvvigionamenti. E' un momento brutto".

Noi non abbiamo grandissimi traffici diretti con la Russia - continua Musolino - teniamo la guardia comunque alta e con la Capitaneria di Porto dobbiamo far rispettare le sanzioni al cento per cento. Comunque il nostro dazio significativo

lo abbiamo pagato con due anni di pandemia e questo conflitto non ci voleva perché questo doveva essere l' anno del superamento della pandemia, della ricostruzione, della ripartenza e della serenità". "Questo è un conflitto lungo che non sta andando come pianificato, Putin pensava ad una guerra lampo, invece i tempi si allungano - conclude Musolino - Ora tutto sta a capire in che modo e in che misura l' Europa e l' occidente saranno in grado di colpire l' economia russa dato che le guerre si fanno con la capacità di pagare i soldati e gli approvvigionamenti. E' un momento brutto".

The screenshot shows the top portion of a web browser displaying the Adnkronos website. At the top right, there is a search bar and a date indicator: "Sabato 09 Aprile 2022" and "Aggiornato 11:31". The Adnkronos logo is prominently displayed. Below the logo, the article title "Porto Civitavecchia, Musolino: 'Impatto relativo da sanzioni, ma terremo guardia alta'" is visible. Underneath the title, there is a sub-header "09 aprile 2022 | 15:20" and "LETTURA: 2 minuti". A small quote from the article is also visible: "Non abbiamo grandissimi traffici diretti con la Russia ma con la Capitaneria di Porto dobbiamo farle rispettare al cento per cento".

Giornata del mare: l' 11 aprile a Civitavecchia con la sottosegretaria all' Istruzione Floridia e il comandante generale della Guardia costiera Carlone

(G.P.T.)

Lunedì 11 aprile, al porto di Civitavecchia, a partire dalle 11, si svolgeranno le celebrazioni per la Giornata del mare. Per il ministero dell' Istruzione sarà presente la sottosegretaria Barbara Floridia e per la Guardia costiera il comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone. Obiettivo della Giornata, istituita nel 2017 e inserita nell' ambito di RiGenerazione Scuola, il Piano del Mi per la transizione ecologica e culturale delle scuole, "diffondere la cultura del mare come risorsa di grande valore scientifico, ricreativo ed economico", si legge in un comunicato, e promuovere "una cittadinanza del mare per studentesse e studenti, tutori della conservazione e della valorizzazione di un bene vitale per il pianeta e promotori della sua cultura". 'Gli obiettivi del nostro Piano RiGenerazione Scuola sono in perfetta sintonia con i temi scelti per quest' anno dal concorso nazionale 'La cittadinanza del mare', ha detto Floridia. 'Portare l' educazione ambientale a scuola significa formare cittadini più consapevoli e fare un importante investimento sulla salvaguardia del nostro pianeta'. All' evento di Civitavecchia, organizzato con il supporto della Regione Lazio, saranno presenti oltre trecento studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Lazio che hanno partecipato al concorso nazionale 'La cittadinanza del mare', nato dalla collaborazione tra ministero dell' Istruzione Comando generale delle capitanerie di porto - Guardia Costiera. Durante le celebrazioni al terminal crociere 'A. Vespucci', studentesse e studenti dei licei musicali del mare, 'Chris Cappel College' di Anzio e 'Galileo Galilei' di Civitavecchia, eseguiranno brani musicali. Al termine dell' evento, nelle acque antistanti il porto di Civitavecchia, sarà tenuta una simulazione di 'recupero uomo a mare' con motovedette, elicottero e aerosoccorritore della Guardia costiera.

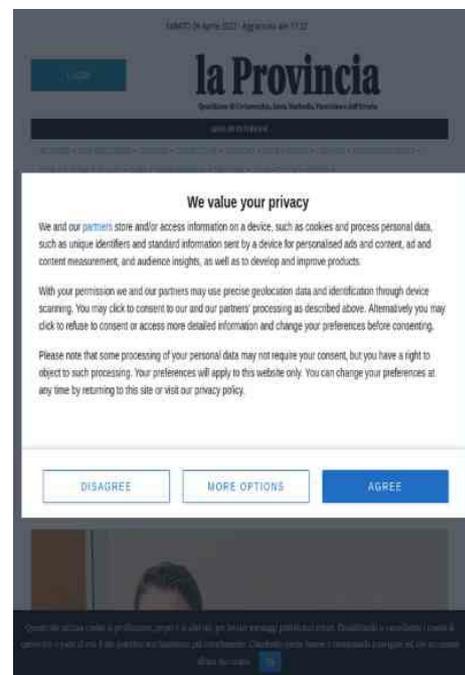


La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sanzioni alla Russia, Musolino: "Impatto relativo per Civitavecchia"

CIVITAVECCHIA - Quale impatto potrebbero avere le sanzioni contro la Russia ed il divieto di attracco di navi russe nei porti dell' Unione Europea sul porto di Civitavecchia? "Un impatto relativo, non così importante come in altri scali" ha detto il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, in un' intervista all' AdnKronos. "Mentre fino all' ultimo pacchetto di sanzioni il divieto riguardava solo le navi - ha spiegato il numero uno di Molo Vespucci - adesso cominciano ad esserci divieti anche per le merci come carbone, carburanti fossili solidi. Insomma un passo diretto sul carico, oltre che sulla nazionalità della nave. Nonché il divieto per i mezzi di trasporto russi e bielorusi, quindi c' è anche un aspetto di transito via gomma, che è concesso solo per alcune tipologie di merci più sensibili come prodotti farmaceutici e non per molti altre». «Per Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta l' impatto non è particolarmente significativo rispetto ad altri porti italiani che potrebbero essere colpiti più sensibilmente da queste misure. Noi non abbiamo grandissimi traffici diretti con la Russia - continua Musolino - teniamo la guardia comunque alta e con la Capitaneria di Porto dobbiamo far rispettare le sanzioni al cento per cento. Comunque il nostro dazio significativo lo abbiamo pagato con due anni di pandemia e questo conflitto non ci voleva perché questo doveva essere l' anno del superamento della pandemia, della ricostruzione, della ripartenza e della serenità». «Questo è un conflitto lungo che non sta andando come pianificato, Putin pensava ad una guerra lampo, invece i tempi si allungano - conclude Musolino - Ora tutto sta a capire in che modo e in che misura l' Europa e l' occidente saranno in grado di colpire l' economia russa dato che le guerre si fanno con la capacità di pagare i soldati e gli approvvigionamenti. È un momento brutto».



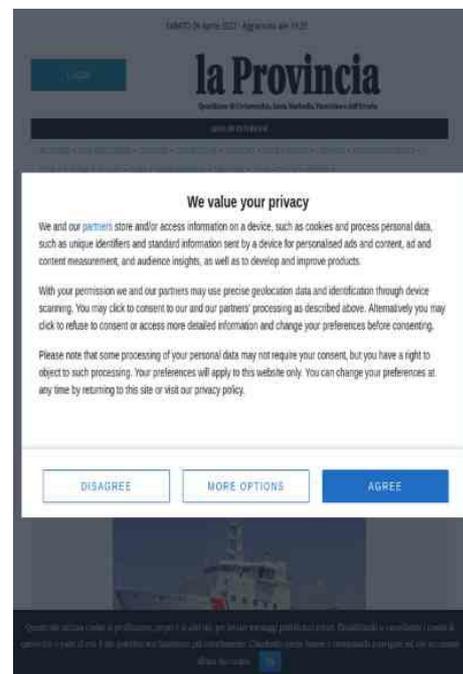
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il pattugliatore d'altura della Guardia Costiera sarà a Civitavecchia lunedì e martedì Nave "Diciotti" ormeggiata in porto

L'unità sarà visitabile dalla cittadinanza entrambi i giorni

Il pattugliatore d'altura "Diciotti" sarà in sosta al **porto** lunedì e martedì. L'unità della Guardia Costiera sarà ormeggiata alla banchina 7, nei pressi del Forte Michelangelo e sarà visitabile lunedì dalle 16 alle 18 e martedì 12 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Si tratta di un'unità multiruolo della classe Dattilo, in grado di incrementare notevolmente le capacità operative del Corpo nelle missioni d'altura a lungo raggio offrendo una piattaforma in grado di effettuare il coordinamento di mezzi aeronavali in missioni complesse nonché di dare supporto logistico in attività di protezione civile.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Maxi sequestro di droga nel porto di Civitavecchia

Lo stupefacente avrebbe fruttato oltre 170 milioni di euro nelle piazze di spaccio

I funzionari in servizio presso l'ufficio dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di **Civitavecchia**, in collaborazione con la Guardia di Finanza, hanno reso noto di aver intercettato oltre 400 chilogrammi di cocaina proveniente dal Sud America. La droga è stata scovata tra caschi di banane, stipata in panetti di cellophane sottovuoto, scovati anche grazie ai cani in dotazione alle unità cinofile delle Fiamme Gialle. Il quantitativo di sostanza stupefacente, uno dei più ingenti mai intercettati presso lo scalo portuale laziale, avrebbe fruttato oltre 170 milioni di euro nelle piazze di spaccio secondo le forze di polizia. 'Sono in corso indagini per identificare i responsabili e ricostruire i canali di approvvigionamento della cocaina' precisa infine una nota delle Dogane e della Guardia di Finanza.

The screenshot shows a news article on the Shipping Italy website. At the top, there is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below the navigation bar is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' and the text 'SHIPPING ITALY.IT' with the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Maxi sequestro di droga nel porto di Civitavecchia' in a large, bold, blue font. Below the title is a sub-headline: 'Lo stupefacente avrebbe fruttato oltre 170 milioni di euro nelle piazze di spaccio'. The byline reads 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 9 APRILE 2022'. There are social media sharing icons for WhatsApp, Facebook, Twitter, and Print. The main text of the article is partially visible, starting with 'I funzionari in servizio presso l'ufficio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Civitavecchia, in collaborazione con la Guardia di Finanza, hanno reso noto di aver intercettato oltre 400 chilogrammi di cocaina proveniente dal Sud America.' At the bottom of the article, there is a row of social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Email, and Print.

Procida capitale, la cultura non isola, 150 eventi

350 artisti di 45 Paesi, cartellone per un anno

PROCIDA (**NAPOLI**) - Saranno 150 gli eventi in cartellone per Procida Capitale italiana della Cultura nel corso di quest' anno e che vedranno il coinvolgimento di 350 artisti di 45 Paesi. Dopo l' inaugurazione ufficiale di sabato 9 aprile - con l' intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, oltre che del governatore Vincenzo de Luca e del sindaco metropolitano Gaetano Manfredi - il programma entrerà nel vivo con gli eventi della settimana Santa tra cui la Processione dei Misteri del venerdì che torna dopo due anni di stop per la pandemia. Le parole chiave che ispireranno il programma saranno legami, co-creazione, dimensione internazionale, inclusione ed ecosostenibilità e con la logica delle 6 "i": Procida include, insegna, impara, ispira, inventa, innova. Tra gli eventi in programma laboratori, concerti, mostre, itinerari e percorsi, scuole per bambini ed adulti ed ancora un festival letterario, Festival di teatro e arti performative, un laboratorio di citizen science, installazione sonore, uscite in barca a vela e battute di pesca ed una mostra del maestro Mimmo Jodice.

"Tutti gli eventi di Procida 2022 saranno organizzati col presupposto del coinvolgimento della popolazione locale e per generare un progetto di sviluppo

a base culturale in grado di produrre effetti anche dopo il 31 dicembre di quest' anno attirando attenzioni su un luogo che custodisce tantissime ricchezze" ha detto Agostino Riitano, direttore di Procida 2022. L' inaugurazione di Procida Capitale italiana della Cultura ha preso il via il 9 pomeriggio in terraferma, a Calata Porta di Massa, il molo del **porto** di **Napoli** da cui partono le navi per le isole partenopee e dove a bordo del traghetto Fauno alle 14.00 è andato in scena lo spettacolo Piano Sky a rimarcare lo slogan "La cultura non isola" ed il legame dell' isola al resto del mondo. La giovane pianista Renata Benvegnù si è esibita suonando un piano bianco sospesa nel garage della nave ed eseguendo una selezione di vari generi musicali spaziando dal rock alla musica classica alla disco fino alle colonne sonore. Poco dopo le 15 Fauno è poi partito alla volta di Procida dove è arrivato un' ora dopo, sbarcando diverse centinaia di spettatori che, alle 16.30, hanno potuto assistere a piazza Marina Grande Moby Dick, la rappresentazione teatrale del Teatro dei Venti, già vincitrice del premio Ubu per il migliore allestimento scenico aperta dal coro dei piccoli alunni dell' isitituto scolastico comprensivo Capraro che, insieme ai componenti del coro San Leonardo, hanno intonato "Meraviglioso". Gli attori del Teatro dei Venti hanno poi aperto la grande parata partita, dopo la fine dello spettacolo teatrale, che ha attraversato il cuore di Procida ed ha visto la partecipazione di Amici della musica - Banda Musicale Isola di Procida Aps, degli allievi della Scuola di teatro "Iolanda Gazzo" di ERT / eatro Nazionale di Modena, i trampolieri di Fenice Show Events di Milano e diversi artisti locali arrivando fino a piazza della Repubblica. All' imbrunire ha preso poi il via il visual show architettuale



Ansa

Napoli

a Marina di Corricella opera di Gio Pistone e Alessandra Carlone: sulle caratteristiche case policrome del borgo marinaro sono state proiettate suggestive figure di luce che hanno dato forma ai miti del mare.

Lunedì la giornata della cultura marina a Olbia

Redazione

OLBIA. Si è tenuta nella mattinata di ieri, nei locali della Capitaneria di **porto** di **Olbia**, una conferenza stampa per la presentazione della giornata della cultura marina, introdotta dall' art. 52 del Codice della nautica da diporto, a seguito dell' entrata in vigore della riforma del testo normativo avvenuta il 13 febbraio 2018. L' evento nasce dalla volontà di sensibilizzare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, al fine di sviluppare la cultura del mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico, secondo un' intesa tra Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera e, a tal fine è stato altresì indetto, il concorso Nazionale 'La Cittadinanza del Mare'. All' incontro, presieduto dal Direttore marittimo della Sardegna Settentrionale, C.V. (CP) Giovanni Canu, hanno partecipato Augusto Navone (Direttore dell' area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo), Sabrina Serra (Vice Sindaco di **Olbia** ed Assessore all' istruzione Pubblica, Cultura e Beni culturali) e Antonio Cassetta (Presidente della Lega Navale - Sez. **Olbia**). Nel corso della conferenza, il Direttore Marittimo, dopo aver introdotto l' evento ed i principi ispiratori della giornata, ha presentato le parti intervenute, sottoscrittori del protocollo d' intesa in data 17 maggio 2021 i quali, a loro volta, hanno illustrato i contenuti delle iniziative che saranno sottoposte in favore delle scolaresche. Nel dettaglio, nel corso della giornata della cultura del mare, le scolaresche saranno coinvolte in attività di laboratorio e proiezione di filmati di contenuto ambientale a cura dell' Area Marina Protetta Tavolara Coda Cavallo, arti marinesche a cura della Lega Navale, oltre alla presentazione, in sede, delle attività istituzionali della Guardia Costiera. Nel corso della mattinata, avrà altresì luogo, una simulazione di recupero di pericolante con l' ausilio dell' unità cinofila e mezzi nautici della Guardia Costiera. Particolare rilievo, assumerà la cerimonia di premiazione di lunedì 11 aprile, presso la sede della Lega Navale Italiana, per l' elaborato 'Il futuro siamo noi' presentato in collaborazione tra l' Istituto di Istruzione Superiore 'Amsicora' e dalla Scuola Primaria Via Nanni, vincitore del Terzo Premio per il concorso nazionale 'La Cittadinanza del Mare', indetto dal Ministero dell' Istruzione e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porti, Monti 'Il 4 maggio inauguriamo la stazione marittima di Palermo'

PALERMO (ITALPRESS) - Il quattro maggio sarà inaugurata la nuova stazione marittima all'interno del porto di Palermo. Lo ha detto il presidente dell'autorità sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, nel corso di un'intervista con l'Agenzia Italtpress. L'apertura è stata rinviata più volte per via di alcuni ritardi nelle forniture del cantiere, ritardi dovuti alla congiuntura internazionale. 'Abbiamo realizzato investimenti per cinquecento milioni di euro - ha detto Monti -. Abbiamo realizzato un pò tutte le opere che contraddistinguono l'agire di una autorità portuale: abbiamo costruito i terminal per il traffico passeggeri e costruito le infrastrutture per l'industria porto sia essa pesante o al traffico merci. Abbiamo dragato i fondali dei nostri scali, due su quattro e adesso iniziamo anche quello di Trapani'. Tra gli investimenti fatti Monti ha ricordato anche la realizzazione di 'cinque terminal in quattro porti' e quello della stazione marittima di Palermo 'che sarà aperta il 4 maggio'. Non solo. A settembre saranno conclusi anche i lavori per la stazione marittima di Porto Empedocle: 'Siamo alla fase di completamento dell'ultimo piano della stazione marittima'. Nei giorni scorsi, infine, il passaggio della gestione dei porti di Gela e Licata, nella costa meridionale dell'Isola dalla Regione siciliana all'Autorità guidata da Monti. 'Il nostro impegno va nella direzione di riqualificare e condividere con il mercato questi hub portuali, necessari per concretizzare un ulteriore salto di qualità del nostro network. Abbiamo una progettualità avviata e siamo pronti a questa nuova sfida, in cui mai mancherà il confronto con la Regione siciliana e il governo nazionale per conseguire gli obiettivi comuni che ci siamo prefissati'. Tra questi, investimenti di tipo industriale ed energetico per il porto di Gela mentre Licata si caratterizzerà per una vocazione più diportistica. (ITALPRESS).



Caronte & Tourist: 'Da AdSP dello Stretto una rilettura surreale delle sentenze del TAR di Catania'.

Redazione sport

Messina - 9/4/2022 - 'Leggiamo che l' **AdSP** dello Stretto considererebbe evidentemente dettagli di scarso rilievo, poco importanti se non sostanzialmente ininfluenti le obiezioni di chi - partendo da noi per finire ai giudici del TAR di Catania - considera invece valori pregnanti la condivisione, il confronto, la partecipazione. Valori tanto più ineludibili quando ci sono in ballo gli interessi e i destini di una collettività, di una città'. Caronte & Tourist replica all' **AdSP**, che in una nota - commentando le sentenze del Tar di Catania - aveva proposto una rilettura che a Rada San Francesco definiscono 'surreale'. 'Non è corretto affermare - scrive C&T - che il TAR avrebbe annullato gli atti dell' **AdSP** per ' aspetti procedurali ' e vizi unicamente formali, atteso che il Giudice amministrativo ha, invece, disposto l' integrale annullamento degli atti dell' **AdSP** per ragioni di natura sostanziale, legate al difetto di istruttoria e al fatto che è mancato il corretto esercizio della discrezionalità. 'Non corrisponde al vero - continua la nota della Compagnia - che il TAR abbia condiviso la suddivisione in due parti dell' approdo di Rada San Francesco, avendo solo ricordato di non potersi sostituire all' Amministrazione. Il TAR ha invece sottolineato che queste scelte (che impattano sullo svolgimento del servizio di traghettamento e conseguenzialmente sulla qualità della vita delle comunità interessate) devono essere valutate con le imprese e con il territorio, in primis con il Comune di Messina. È stata dunque rilevata una lacuna sostanziale che incide sull' impianto complessivo degli atti amministrativi adottati dall' **AdSP**. 'In realtà - aggiunge ancora C&T - non di questioni di dettaglio si tratta. Né si parla soltanto di astratti principi. Perché certe decisioni e certe procedure non sono soltanto un vulnus per la democrazia ma comportano inefficienze e costi per la collettività. All' **AdSP** sanno - ad esempio - che dopo la presunta rivoluzione a Rada San Francesco imbarcare un mezzo sarebbe inevitabilmente costato 5 euro in più dal Terminal 1 e 10 euro in più dal Terminal 2? Si tratta di un aumento del costo del traghettamento tra il 5 e il 15%. Qualcuno aveva fatto questi conti? Qualcuno ha fin qui ricordato, facendo professione di onestà intellettuale, che la concorrenza è già assolutamente possibile adesso, a Rada come in qualunque altro approdo non utilizzato? 'Qualcuno si è posto il problema delle due biglietterie, una delle quali esistente ma l' altra che sarebbe - nel caso - consistita in un banchetto e un operatore ambulanti, con l' ovvio corollario di lentezze e code di auto in città tutto l' anno? 'E chi non ricorda che l' approdo di emergenza di Tremestieri è stato progettato per assorbire il 60% del traffico dei mezzi pesanti e solo grazie agli sforzi dei vettori si è arrivati ad una percentuale superiore al 90%, ma che non è realisticamente possibile imporre ' divieto di consentire il passaggio di mezzi pesanti al di fuori delle sole situazioni di blocco



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

per inoperatività degli approdi di Tremestieri diversamente da quanto avviene oggi '. 'Pare proprio, insomma, che l' **AdSP** si vanti di aspetti della vicenda di cui non c'è nulla di cui vantarsi e del raggiungimento di obiettivi o inesistenti o impossibili, ma omette nel frattempo di farci conoscere la propria opinione sulle analisi depositate da mesi da C&T, analisi che evidenziano come la divisione in due dell' approdo: comporti automaticamente una crescita esponenziale dei tempi di attesa e delle code in estate, renda praticamente impossibile caricare nei tempi necessari le più grandi navi della flotta, quali Elio e Telepass Tremestieri, con significativo peggioramento dei livelli di servizio per la clientela tutto l' anno. 'In realtà l' aspetto più surreale di tutta la vicenda è la affermazione (assolutamente apodittica) che a infrastrutture immutate sia possibile aumentare il numero di corse estive, quando invece chi possiede navi in abbondanza e ha gestito gli approdi ha dimostrato come sia tutt' altro che così'. La nota di Caronte & Tourist, infine 'solo al fine di evitare di scadere nella pedanteria, evita di rammentare il lungo elenco delle principali incompiute ' che hanno fin qui caratterizzato l' attuale governance dell' **AdSP**: 'A noi sembra evidente che gli unici successi di questa gestione siano gli annunci roboanti, ma di opere o novità concrete neanche l' ombra'. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Marina Garibaldi, la Capitaneria di Milazzo festeggia la "Giornata del Mare". Centoventi alunni coinvolti

Per l'occasione verrà creata un' 'aula' con tutti gli arredi scolastici sul Lungomare Garibaldi. L' iniziativa si svolgerà lunedì 11 aprile ed è organizzata dalla Capitaneria di Porto di Milazzo per festeggiare la quinta edizione della Giornata del Mare e della Cultura Marinara in collaborazione con l' amministrazione comunale, l' ente gestore dell' Area Marina Protetta di Capo Milazzo, l' associazione Marevivo e l' Istituto Zooprofilattico di Palermo. L' evento è rivolto agli alunni delle scuole primarie e verranno trattati argomenti riconducibili alla tutela del mare ed alla salvaguardia dell' ambiente marino da ogni forma di inquinamento. Le attività verranno svolte in orario mattutino e coinvolgeranno centoventi alunni appartenenti ai tre istituti comprensivi mamertini. Inoltre, durante la mattinata avrà luogo la liberazione di alcune tartarughe marine, precedentemente recuperate ferite in mare e sottoposte alle cure sanitarie dell' Istituto Zooprofilattico sperimentale di Palermo.



Porti, Monti 'Il 4 maggio inauguriamo la stazione marittima di Palermo'

PALERMO (ITALPRESS) Il quattro maggio sarà inaugurata la nuova stazione marittima all'interno del porto di Palermo. Lo ha detto il presidente dell'autorità sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, nel corso di un'intervista con l'Agenzia Italtpress. L'apertura è stata rinviata più volte per via di alcuni ritardi nelle forniture del cantiere, ritardi dovuti alla congiuntura internazionale. Abbiamo realizzato investimenti per cinquecento milioni di euro ha detto Monti -. Abbiamo realizzato un pò tutte le opere che contraddistinguono l'agire di una autorità portuale: abbiamo costruito i terminal per il traffico passeggeri e costruito le infrastrutture per l'industria porto sia essa pesante o al traffico merci. Abbiamo dragato i fondali dei nostri scali, due su quattro e adesso iniziamo anche quello di Trapani. Tra gli investimenti fatti Monti ha ricordato anche la realizzazione di cinque terminal in quattro porti e quello della stazione marittima di Palermo che sarà aperta il 4 maggio. Non solo. A settembre saranno conclusi anche i lavori per la stazione marittima di Porto Empedocle: Siamo alla fase di completamento dell'ultimo piano della stazione marittima. Nei giorni scorsi, infine, il passaggio della gestione dei porti di Gela e Licata, nella costa meridionale dell'Isola dalla Regione siciliana all'Autorità guidata da Monti. Il nostro impegno va nella direzione di riqualificare e condividere con il mercato questi hub portuali, necessari per concretizzare un ulteriore salto di qualità del nostro network. Abbiamo una progettualità avviata e siamo pronti a questa nuova sfida, in cui mai mancherà il confronto con la Regione siciliana e il governo nazionale per conseguire gli obiettivi comuni che ci siamo prefissati. Tra questi, investimenti di tipo industriale ed energetico per il porto di Gela mentre Licata si caratterizzerà per una vocazione più diportistica. (ITALPRESS).



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Doppio successo di Caronte&Tourist sui requisiti delle sue navi

Annulata l' inidoneità del Giuseppe Franza al trasporto di persone a mobilità ridotta e rigettata la richiesta della Regione di sospendere la sentenza su Helga e Bridge

Il certificato di sicurezza rilasciato nel maggio 2021 dalla Capitaneria di Porto di Messina alla compagnia Caronte&Tourist in ordine alla nave Giuseppe Franza è stato annullato nella parte in cui aveva definito l' unità 'non idonea al trasporto di Pmr (persone a mobilità ridotta). Misure proposte dalla Società non garantiscono sicurezza alle Pmr in caso di incendio/abbandono nave'. Lo ha sentenziato il Tar di Catania, ricordando come 'le verifiche della conformità delle navi nuove e dell' adeguamento delle navi esistenti alle prescrizioni del presente articolo competono all' ente tecnico' e non all' Autorità Marittima. La Capitaneria, cioè, secondo i giudici ha invaso la competenza del Rina. 'L' Autorità Marittima - precisano i togati - può ben ritenere, in sede di rilascio della certificazione, che la nave non risulti sicura per circostanze diverse e ulteriori rispetto a quelle specifiche che interessano gli accorgimenti adottati in favore dei soggetti con mobilità ridotta e che sono già state debitamente giudicate dal competente ente tecnico, ma non può invadere la competenza propria di tale organismo, salvo interessare la struttura ministeriale investita del potere di vigilanza nel caso in cui ravvisi condotte non corrette o comunque censurabili da parte dell' ente dotato di tale potere di certificazione'. Sul medesimo fronte a Caronte&Tourist ha arriso anche l' ordinanza con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana si è pronunciato sulla richiesta della Regione di sospendere la sentenza con cui sempre il Tar di Catania due mesi fa aveva annullato in larga parte una multa dell' ente territoriale alla compagnia per presunte deficienze nei requisiti di alcune navi in ordine al trasporto di persone a mobilità ridotta: 'L' istanza cautelare deve essere respinta difettando l' indispensabile periculum in mora '. Se a settembre l' udienza di merito accogliesse l' appello della Regione, cioè, Caronte sarà sempre in tempo a pagare la sanzione comminatale. A.M.



Messina. Porto di Tremestieri, Uil: "Soddisfatti per il tavolo tecnico convocato da Santoro"

L' allarme sullo stato dei lavori nel cantiere era stato lanciato dal sindacato pochi giorni fa

Redazione

MESSINA - Porto di Tremestieri: qual è lo stato dei lavori? Quali sono i problemi da risolvere, tra rischio d' interruzione e necessità di completare le infrastrutture? Il commissario del Comune di Messina lancia un tavolo tecnico. Da qui la soddisfazione della Uil, che aveva sollevato la questione. Lo stato dei lavori nel cantiere di Tremestieri "Apprendiamo con viva soddisfazione che il commissario straordinario del Comune di Messina, Leonardo Santoro, facendo suo l' allarme lanciato dalla Uil di Messina durante la conferenza stampa di lunedì 4 aprile, ha convocato per martedì prossimo un tavolo tecnico con tutte le parti interessate per fare il punto sullo stato dei lavori nel cantiere del Porto di Tremestieri e per verificare le pesanti criticità in essere. Siamo soddisfatti e ringraziamo l' ingegnere Santoro", dichiarano Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina e Pasquale De Vardo, segretario Feneal Uil Tirrenica, con Michele Barresi e Nino Di Mento, segretari Uiltrasporti. "Il commissario ha colto il nostro campanello d' allarme su un' opera fondamentale" In particolare, Uil ringrazia il commissario "per aver colto fattivamente il campanello d' allarme che questo sindacato ha suonato sullo stato dell' arte e sul futuro di un' opera fondamentale per la città, per l' occupazione e per lo sviluppo futuro del nostro territorio". Sottolineano i rappresentanti della Uil: "Siamo certi che l' impegno del commissario, dell' **Autorità** del **sistema portuale** e di tutte le parti interessate chiamate in causa potranno trovare i necessari interventi che scongiurino ogni rischio di interruzione del cantiere e garantendo, ci auguriamo, il completamento dell' infrastruttura in tempi certi e più brevi possibili".



Travelnostop

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte vince ricorso al Tar su Rada San Francesco a Messina

Il Tar di Catania ha accolto i ricorsi proposti da Caronte & Tourist contro l'Autorità di sistema portuale dello Stretto, relativamente alla vicenda per la concessione triennale dell'approdo di Rada San Francesco, a Messina, con la divisione delle sue aree in due parti e la separazione degli scivoli, per l'occasione spaccettati. Caronte & Tourist aveva presentato ricorso al Tar di Catania chiedendo l'annullamento dei provvedimenti dell'**Adsp**, sostenendo l'unicità storica della Rada e prospettando i seri problemi che la suddivisione dell'approdo in due parti avrebbe certamente provocato, in termini di fluidità delle operazioni portuali con refluenze a cascata sul traffico e la viabilità in città. I provvedimenti dell'**Adsp** si legge nella nota di C&T sono stati integralmente annullati in accoglimento delle nostre tesi che evidenziavano l'evidente difetto di istruttoria legato in particolare al mancato coinvolgimento del Comune di Messina e dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. La sentenza ha riconosciuto sì la competenza dell'**AdSP** nella gestione delle aree demaniali, ma ha chiarito che l'**AdSP** non può procedere da sola e senza confrontarsi prima sulle reali esigenze della Città di Messina. E in questo caso non c'è stata adeguata attività istruttoria; non è stata né udita né valutata la voce degli stakeholders, tra cui anche le imprese, così come pure quella del Comune, principale amministrazione interessata. Siamo ovviamente molto soddisfatti per quella che è una vittoria del buon senso prima che nostra. Avevamo peraltro evidenziato la originalità dell'idea che a un aumento delle concessioni potesse corrispondere una fluidificazione dei traffici da attraversamento, dimostrando che invece il raddoppio dei concessionari aumenterebbe le congestioni e i costi a ciò connessi.



Il ritorno della centralità mediterranea vera chance per gli interporti italiani

PAOLO PITTALUGA

Inviato a Padova Padova al centro di una due giorni sull' interportualità italiana. A partire dalla visita al suo interporto e poi riflettere sui problemi contingenti e sul futuro di queste aree che sono fondamentali per la logistica del Paese, soprattutto in questo particolare momento fra guerra in Ucraina e avvio del Pnrr. Così fondamentali da far dire ad Enrico Giovannini che «i programmi dell' Uir (Unione interporti riuniti, ndr.) sono in linea col Pnrr. La partita però - avverte il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - non finisce con i fondi del Pnrr: andiamo sulla strada voluta, ma quello che abbiamo fatto non è ancora sufficiente». Perché, secondo il ministro, «gli interporti sono realtà straordinarie che devono crescere attraverso il dialogo tra pubblico e privato ». Inoltre «la digitalizzazione della logistica è qualcosa sui cui dobbiamo investire molto di più come le nuove tecnologie ci consentono di fare». E rassicura coloro che temono che tra le conseguenze della guerra ci possano essere cambiamenti nell' attuazione dei 'progetti' individuati per il Pnrr: «La priorità assoluta è data dalle opere previste che avranno garanzia di continuità nonostante l' incremento dei prezzi delle materie prime».

La situazione geopolitica non fa dormire sonni tranquilli neppure agli interporti: sono 26 lungo lo Stivale e collocati sui corridoi core europei, con 1.200 aziende insediate, 32 milioni di mq di servizi logistici, 3 milioni di mq di terminal intermodali e 5 milioni di mq di magazzini. Il traffico 2020 ha visto oltre 50mila treni intermodali, 1.200.000 Uti (Unità di trasporto intermodale), oltre 70 milioni di tonnellate di merci movimentate e un transito medio di 25mila mezzi pesanti al giorno. «Investire in infrastrutture e logistica significa permettere all' Italia di far crescere il Pil (quello logistico vale il 9% di quello nazionale, ndr.) » spiega il presidente Uir, Matteo Gasparato. Che però chiede alle Istituzioni «di svecchiare l' impianto normativo risalente al 1990» per «presentarci su un mercato differente e più competitivo».

La crescita è testimoniata qui nell' interporto di Padova: nel 2020 ha movimentato 13,4 milioni di tonnellate, il 43% via ferrovia. I convogli sono stati 8.040 l' anno scorso e con l' intermodalità vengono 'tolti dalla strada' 400mila mezzi pesanti l' anno. Una struttura che dal punto di vista energetico ha sui tetti dei magazzini il più grande fotovoltaico d' Italia che produce 12,3 Mw. Ma pure le 5 grandi gru a portale elettriche con la sesta che entrerà in funzione nel 2023.

E poi l' automazione ai varchi di entrata con i mezzi pesanti non più costretti a stare fermi per tempi lunghi magari con i motori accesi. Infine l' attivazione dei fast corridor: dopo quello in funzione da un anno dal porto di La Spezia ecco quello dal terminal PSA-Vte di Prà. Questi corridoi 'azzerano' i tempi delle pratiche doganali nel servizio ferroviario: «il fast corridor - sottolinea il Dg dell'



Avvenire

Focus

interporto, Roberto Tosetto - migliora l'efficienza del processo logistico con una serie di vantaggi: nessuna formalità e ispezione doganale, riduzione dell'impatto ambientale, minor congestione delle banchine».

«Con i vantaggi economici e procedurali - aggiunge il Dg di Logtainer, Paolo Montanari - del container su rotaia si offre un servizio affidabile e sostenibile». Scelte vincenti quelle di Padova in un momento di incognite e prospettive di nuovi scenari causati dal conflitto, dal caro energia, ai dubbi sulla globalizzazione. E ancora la valenza della Via della Seta e forse l'accantonamento (prima ancora dell'avvio) del transito navale al Nord delle Russia. È prevedibile un rilancio del Mediterraneo, aumenterà il traffico tra i paesi Eu: per la nostra interportualità potrebbe essere un'occasione d'oro.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi i padiglioni a Fieramilanocity

Borsa del Turismo, il ritorno dopo la crisi «Settore rinnovato»

Tendenze post-Covid, come cambia il mercato viaggi Lombardia protagonista dell' offerta Enit per il 2023

Fabrizio Guglielmini

Dopo l' edizione 2021 in versione virtuale, la Bit torna in presenza a FieraMilanoCity da oggi a martedì con 1.000 espositori di cui il 15 per cento in arrivo da 35 Paesi. È la prima edizione post-pandemia e rappresenta uno slancio economico non solo per il settore del turismo ma per il comparto delle fiere milanesi che da qui alla fine del 2022 ha davanti un ricco calendario di appuntamenti. Taglio del nastro stamane alle 11 alla presenza del ministro del Turismo Massimo Garavaglia che, oltre agli stand, inaugura un programma di incontri e seminari dedicati al mondo del viaggio: «Abbiamo puntato ai principali trend dei prossimi anni» - dice Simona Greco direttore delle manifestazioni organizzate direttamente da Fiera Milano, fra cui Bit - «con il palinsesto di "Bringing Innovation to Travel" che affronterà temi come sostenibilità, "Home Exchange", l' attivissimo turismo over 65 e la vita dei nomadi digitali che uniscono il viaggio al lavoro».

Presenti quasi tutte le regioni italiane: il sondaggio della Borsa del turismo indica che il 65% degli italiani andrà in vacanza e di questi l' 80 per cento sceglierà una meta tricolore. Dopo aver perso 28 miliardi di euro nel biennio segnato dal Covid, il comparto dei viaggi ha una forte spinta alla ripartenza e all' innovazione a cominciare dal web dove il 70% dei potenziali viaggiatori pianifica le vacanze. Tante le tendenze di cui si parlerà in fiera: negli ultimi dieci anni il turismo nei borghi è cresciuto del 25 per cento e per l' estero si moltiplicano le destinazioni a lungo raggio dove gli under 40 desiderano un approccio sostenibile e a contatto con le popolazioni locali. «Dopo il lungo stop dovuto alla pandemia» - prosegue Greco - gli operatori hanno ripensato le proprie strategie. Ad esempio villaggi turistici e crociere ora puntano alla massima personalizzazione dell' esperienza dei clienti». Tra le nicchie in forte crescita quella del food travel rappresentata dai territori delle Regioni e dall' Associazione Italiana turismo enogastronomico, con nuovi itinerari per l' estate e l' autunno.

Tra i compratori e gli espositori che primeggiano in Fiera ci sono Stati Uniti, Brasile, Emirati Arabi, Argentina, Germania, Paesi Bassi e Spagna con una forte inclinazione a proposte a tema, come i parchi naturalistici, fra cui Formentera, prima destinazione in Europa ad aderire alla Carta della sostenibilità Unesco. Fra le proposte «target» Enit, Agenzia italiana del turismo, ci sono i territori di Bergamo e Brescia che il prossimo anno saranno capitali della cultura con valore fortemente simbolico. Altre protagoniste le eccellenze regionali come la strada del vino di Franciacorta e l' iniziativa di Regione Sicilia che allestisce un fuori Bit a Palazzo Giureconsulti con degustazioni dalle 17 alle 21 fino a martedì. Tra le curiosità, la partnership tra Enit e Netflix che con un incontro ad hoc lunedì analizza



Corriere della Sera

Focus

la valorizzazione dell' impatto delle produzioni tv sul turismo. Tra le altre novità la presentazione dell' Osservatorio Google sul turismo digitale che diventa punto d' incontro fra i desiderata dei viaggiatori e le proposte degli operatori di tutto il mondo. La Bit - che sarà aperta al pubblico solo oggi - segna anche una ripartenza per il sistema Fiera: « Ci aspetta molto lavoro per i prossimi mesi - conclude Greco - e il business aziendale sta tornando alle fiere milanesi, riconoscendogli la sua consolidata importanza a livello internazionale».

Assicurazioni in aumento per le navi dirette nel Mar Nero

Milano. Il Mar Nero è da sempre un hub per le esportazioni dei Paesi dell'est di raccolti agricoli, petrolio, combustibili e materie prime, ma è stato sconvolto dall'invasione russa dell'Ucraina. I costi per l'assicurazione di navi mercantili in partenza verso i porti del Mar Nero sono fuori controllo, diventando un potenziale ostacolo al dislocamento di flussi merceologici russi dalla regione. Secondo gli assicuratori marittimi è addebitato fino al 10% del valore dello scafo di una nave - sostanzialmente il valore della nave come risorsa - per quello che viene chiamato un premio aggiuntivo per il rischio di guerra. L'assicurazione in quest'ultimo mese ha superato il costo del noleggio della nave stessa. Un esempio: una petroliera di cinque anni, da 50 milioni di dollari, che trasporta un carico russo standard da un milione di barili, avrebbe bisogno di 5 milioni di dollari solo in premi assicurativi, circa 1,5 milioni di dollari in più rispetto al costo di assunzione del vettore. La preoccupazione principale degli assicuratori sono i danni alle navi, causati da attacchi missilistici o possibili mine. Nella prima settimana di guerra, almeno cinque navi furono colpite e affondate; alcune settimane addietro, è stata rilevata la presenza di una mina nelle acque vicino allo stretto del Bosforo in Turchia, passaggio marittimo vitale per qualsiasi vettore che entrasse o uscisse dal Mar Nero. Le spese sarebbero in genere soddisfatte dalle società che noleggiavano le navi, non dagli armatori. I prezzi attuali dei contratti assicurativi, su quelle rotte, sono sostanzialmente insostenibili per i clienti e l'aumento dei premi assicurativi è diventato un'altra spesa per qualsiasi azienda che cerca di spedire qualsiasi cosa da o verso i porti della regione; anche il costo del noleggio della nave è aumentato. Costa circa 3,5 milioni di dollari assumere una petroliera per portare un carico da un milione di barili in Italia dal porto russo di Novorossiysk sul Mar Nero rispetto a meno di 700.000 dollari all'inizio di quest'anno, secondo i dati riportati dagli analisti di settore. Oltre alla minaccia di danni alla nave, ci sono altri rischi. Sia la marina russa che quella ucraina potrebbero sequestrare navi per usi legati alla sicurezza nazionale. Una perdita della nave avrebbe un effetto a catena, mettendo in difficoltà gli assicuratori per il rischio d'inquinamento, rimozione del relitto, responsabilità del carico e altre responsabilità dell'equipaggio e rimpatrio. Mentre la guerra continua, il Joint War Committee della Lloyd's Market Association ha aggiunto le acque della Russia all'elenco delle aree più rischiose. È probabile che questo significhi che gli assicuratori addebiteranno premi aggiuntivi per più porti russi nelle prossime settimane. Abele Carruezzo .



A Pasqua il turismo non risorgerà

Pesano i postumi della crisi pandemica, l'inflazione e le incognite legate al conflitto Spariranno i visitatori dalla patria di Putin: erano quasi 2 milioni prima del Covid

Gianluca Baldini

Il mondo del turismo, dopo due anni di magra, si avvicina ancora una volta al periodo pasquale con una certa preoccupazione. Oltre alla pandemia, che da oltre 24 mesi fiacca il settore, ci si sono messi pure la guerra in Ucraina e l'inflazione. L'unica consolazione potrebbe arrivare dai turisti italiani, di certo stanchi di stare tra le mura domestiche. Il problema, però, è che di quelli internazionali, in particolare russi, non c'è manco l'ombra.

«L'orizzonte si è nuovamente oscurato a causa della guerra in Ucraina», spiegava Federalberghi nel corso di una audizione in Senato di inizio aprile. «Non nascondiamo le preoccupazioni per le conseguenze che il conflitto comporta per i sistemi economici.

In relazione all'impatto diretto sulle imprese turistico-ricettive, è utile ricordare che nel 2019 negli esercizi ricettivi italiani si sono registrati 1,8 milioni di arrivi dalla Russia, per 5,8 milioni di pernottamenti. Secondo le statistiche ufficiali, probabilmente sottostimate, la spesa dei turisti russi in Italia nel medesimo anno è stata nel complesso pari a quasi 984 milioni di euro», spiegano dall'associazione.

Tutto questo, dopo due anni di sofferenza. «Nel 2019 il valore aggiunto dei servizi di alloggio era stato pari a 27 miliardi di euro, facendo segnare un incremento del 32% rispetto ai 20,4 miliardi del 2013. Invece, nel 2020 il valore aggiunto si è dimezzato rispetto ai livelli del 2019 (- 54%). La tendenza è proseguita nel 2021, con un calo del 32% rispetto al 2019.

Analoghi segnali sono stati registrati sul fronte delle presenze turistiche: il 2020 si è chiuso con una perdita di 228 milioni di pernottamenti, equivalente ad un calo medio del 52,3% rispetto all'anno precedente, con punte che in alcune località hanno superato l'80%.

Nel 2021 sono mancate all'appello 156 milioni di presenze turistiche, con un calo del 35,8% rispetto al 2019, di cui 118 milioni relative ai turisti stranieri».

In particolare, sarà il periodo di Pasqua a non essere ancora quello di due anni fa, in termini di giro d'affari. «Ancora lontani i numeri della Pasqua 2019, che aveva registrato 6,1 milioni di pernottamenti: a mancare, rispetto ad allora, soprattutto le presenze straniere (-1,6 milioni)», spiegano ad Assoturism. «Le richieste di prenotazioni arrivano soprattutto dai turisti tedeschi, svizzeri e austriaci, francesi e britannici. C'è anche qualche statunitense, l'unico rilevante mercato extraeuropeo. Praticamente non pervenuto, invece, il turismo da Europa dell'Est, Russia e Asia orientale (Cina, Corea e Giappone)». Per il mondo crocieristico, invece, la musica è un po' diversa. Nonostante una flessione generalizzata



La Verità

Focus

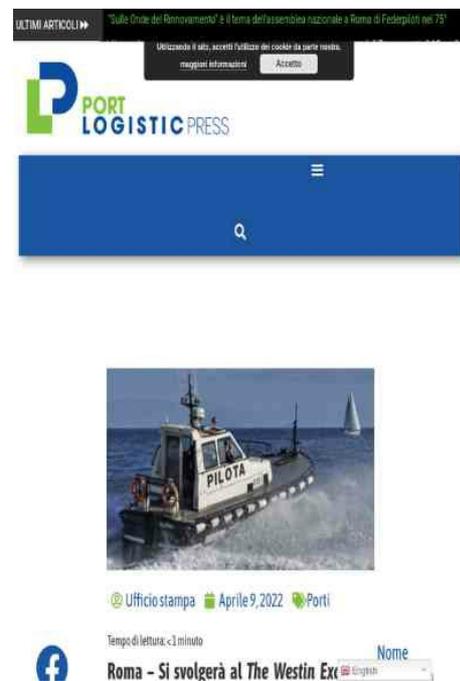
del mercato, ad avere un impatto negativo sulle prenotazioni è stato soprattutto il Covid-19. Gli effetti della guerra in Russia non si sono ancora visti troppo perché il conflitto è partito a fine febbraio e, di solito, i viaggi in nave vengono prenotati con largo anticipo.

«Il settore dei passeggeri nel 2021», spiegano da **Assoport**, «ha registrato una crescita in tutte le sue componenti rispetto al 2020 (locali +23,7; traghetti +39,8% e crociere +296%). Naturalmente, l'alta percentuale incrementale del traffico crociere è dovuta al quasi azzeramento dello stesso nel 2020 a causa della pandemia. Nel complesso il traffico passeggeri, se visto in confronto al 2019, segna una flessione, che testimonia come questo segmento subisca ancora gli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria da Covid-19. L'imprevedibilità del conflitto tra Russia e Ucraina sta creando ed è destinata a creare ulteriori cambiamenti nei flussi delle merci, ma anche nel traffico passeggeri. In riferimento alle merci, si stima che quelle trasportate per via marittima da o per la Russia (Mar Nero) e l'Ucraina siano circa 38 milioni di tonnellate. Per i passeggeri e le crociere, le incertezze, i rischi e le restrizioni nell'area avranno evidentemente effetti negativi sul traffico».

'Sulle Onde del Rinnovamento' è il tema dell' assemblea nazionale a Roma di Fedepiloti nel 75° della sua fondazione

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Roma - Si svolgerà al The Westin Excelsior Hotel di Roma martedì 12 aprile, con inizio alle ore 10, la 75^a Assemblea Nazionale di Fedepiloti. L'incontro annuale di tutti i Piloti dei porti, verrà trasmesso anche in streaming sui canali ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti e quest'anno celebra il 75° anniversario dalla nascita della Federazione Italiana Piloti dei Porti, fondata il 20 marzo 1947. Il titolo scelto per questa edizione è 'Sulle Onde del Rinnovamento', un titolo che afferma con orgoglio l'antica tradizione del servizio di pilotaggio, che affonda le sue radici nella storia della marineria, ma allo stesso tempo guarda al futuro consapevole, come dice il titolo, che i modelli organizzativi sono soggetti a evoluzioni continue per adeguarsi e rendersi maggiormente funzionali e coerenti con le diverse fasi storiche, economiche, politiche ed istituzionali. Il tutto - si precisa - sempre nell'ottica del continuo miglioramento del servizio di pilotaggio in vista delle prossime sfide che anche la legislazione comunitaria impone. All'assemblea interverranno il Ministro del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, il Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Maria Teresa Di Matteo, l'Onorevole Davide Gariglio e l'Onorevole Edoardo Rixi componenti della IX Commissione trasporti della Camera, il Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri, il Presidente di Confitarma Mario Mattioli, il Presidente di Assarmatori Stefano Messina, il Presidente di Federagenti Alessandro Santi, e il Presidente dell'IMPA (International Maritime Pilot's Association) capitano Simon Pelletier. La giornata proseguirà in forma privata per procedere al rinnovo del Consiglio Direttivo con l'avvicendamento della presidenza.



Turismo: Btm e Taranto Port Days 2022, giornata dedicata alla cultura portuale

Redazione Seareporter.it

Taranto, L' **AdSP** del Mar Ionio è presente in qualità di espositore ed Ente patrocinante dell' edizione 2022 di BTM - Business Tourism Management, evento di spicco nel sud Italia per gli operatori del turismo organizzato a Taranto dall' Agenzia 365 giorni in Puglia S.r.l.s. Nell' ambito di questa nuova edizione della BTM, il ricco programma di incontri - sviluppati nelle tre location dell' evento (Circolo Ufficiali e Circolo Sottufficiali della Marina Militare e Teatro Orfeo) - propone numerose iniziative dedicate al turismo in chiave sostenibile e green, oltre che momenti di incontro e confronto tra gli operatori del settore che in questi giorni popolano le vie del borgo di Taranto con la presenza di diversi partecipanti locali, nazionali ed internazionali. Presso lo spazio riservato all' AdSPMI nel Circolo Ufficiali della Marina Militare (primo piano, stand A 18-19-20) - condiviso con gli operatori delle due Marina del Porto di Taranto, Daddario Yacht e Molo Sant' Eligio e con Taranto Cruise Port - il Porto di Taranto si presenta ai visitors quale polo di attrazione aperto sul mare e sulla città, nell' ottica di incoraggiare e rafforzare la sua naturale vocazione di destinazione crocieristica del Mediterraneo e meta turistica d' eccellenza, in linea con gli obiettivi strategici sottesi al Piano Operativo Triennale 2020-2022. Cogliendo l' occasione della presenza nella speciale cornice della BTM, l' AdSPMI ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Fondazione Taranto 25 che suggella l' avvio di una nuova collaborazione tra gli Enti ai fini della realizzazione dei 'TARANTO PORT DAYS 2022', evento che l' Authority promuove sin dal 2019 aderendo agli Italian Port Days, progettualità nazionale coordinata da **Assoport** nell' ottica di generare occasioni di divulgazione della cultura portuale, all' insegna del claim "Opening port life & culture to people". Tale nuova edizione dei Taranto Port Days 2022 sarà organizzata in sinergia con Taranto 25 e si terrà nel porto jonico nel mese di ottobre, in parallelo con le ulteriori iniziative che saranno promosse dall' intero sistema portuale nazionale. L' edizione 2022 sarà prioritariamente dedicata al tema della sostenibilità sociale, prevedendo la valorizzazione di tematiche quali la formazione ed il lavoro anche attraverso attività ludiche dedicate ai più piccoli. Tale intesa si configura, quindi, come primo atto concreto dell' intesa avviata nel 2021 tra l' AdSPMI e la Fondazione Taranto25, che ha segnato l' avvio di un percorso comune teso alla promozione e valorizzazione del patrimonio economico e socio-culturale legato al mare nonché di azioni ad elevato valore identitario per la città-porto di Taranto. 'La sottoscrizione dell' accordo con la Fondazione Taranto 25 - ha affermato il Presidente dell' AdSPMI, Sergio Prete - segna, quest' oggi, una tappa importante per l' azione promossa dal ns. Ente nell' ambito della strategia che ambisce a rendere il Porto di Taranto una fucina di relazioni vive e dinamiche con la città di Taranto, avendo



Sea Reporter

Focus

l'obiettivo condiviso di promuovere la crescita culturale, turistica e imprenditoriale del territorio valorizzandone gli elementi identitari ad elevato impatto sociale e umano'. 'La firma del protocollo con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto affida a Fondazione Taranto25 l'organizzazione dei Taranto Port Days 2022 - ha affermato il Presidente della Fondazione Taranto 25, Fabio Tagarelli - è motivo di profondo orgoglio per tutti i soci; rappresenta un ulteriore step del percorso di collaborazione iniziato da oltre un anno che, auspice il Presidente Sergio Prete, ci ha visto unire le nostre energie con l'obiettivo di avvicinare ancora di più il porto alla città di Taranto e ai territori circostanti: questo sarà il fine ultimo anche della prossima edizione dei Port Days!'.